

IBM WebSphere Commerce - Express



Guida all'installazione per sistemi Linux

Versione 5.5

Nota:

Prima di utilizzare queste informazioni ed il prodotto supportato, leggere le informazioni generali contenute nella sezione "Informazioni particolari" a pagina 101

Prima edizione, settembre 2003

Questa edizione viene applicata alla versione 5.5 di WebSphere Commerce - Express e tutti i successivi rilasci. Accertarsi di utilizzare l'edizione appropriata per il livello del prodotto.

Ordinare le pubblicazioni tramite il rappresentante IBM o presso la filiale IBM di zona. Le pubblicazioni non sono disponibili all'indirizzo riportato di seguito.

Come ultima pagina del manuale è stato predisposto un foglio riservato ai commenti del lettore. Se il foglio è stato rimosso, i commenti possono essere inviati al seguente indirizzo:

SELFIN S.p.A.
Translation Assurance
Via Pozzillo Loc. Ponteselice
81100 Caserta
ITALY

Tutti i commenti e i suggerimenti inviati potranno essere utilizzati liberamente dall'IBM o dalla Selfin e diventeranno esclusiva delle stesse.

© Copyright International Business Machines Corporation 1996, 2003. Tutti i diritti riservati.

Convenzioni utilizzate in questa pubblicazione

Descrizione della pubblicazione

Questo manuale fornisce informazioni sull'installazione e la configurazione di IBM WebSphere Commerce - Express su sistemi operativi Linux in esecuzione sui sistemi basati su Intel. E' indirizzato a responsabili di sistema o a responsabili dell'esecuzione dell'installazione e della configurazione.

Importante

Se non diversamente specificato, i riferimenti a *WebSphere Commerce* contenuti in questo manuale si intendono per WebSphere Commerce - Express.

Aggiornamenti al manuale

Per informazioni sulle modifiche più recenti apportate al prodotto, consultare il file README che si trova nella directory root del CD di WebSphere Commerce - Express 1. Inoltre, una copia di questo manuale e ciascuna versione aggiornata, sono disponibili in formato PDF al sito web della libreria tecnica di WebSphere Commerce al seguente indirizzo:

<http://www.ibm.com/software/commerce/library/>

Le versioni aggiornate di questo manuale sono disponibili anche nell'area WebSphere Commerce, nella sezione di WebSphere dedicata agli sviluppatori al seguente sito Web:

<http://www.ibm.com/software/wsd/zones/commerce/>

Le informazioni di supporto sono disponibili dal sito Web di supporto WebSphere Commerce:

<http://www.ibm.com/software/commerce/support/>

Convenzioni utilizzate in questo manuale

Questa pubblicazione utilizza le seguenti convenzioni tipografiche:

Grassetto	indica i comandi o i controlli della GUI (Graphical User Interface) come i nomi dei campi, le icone o le scelte di menu.
Monospazio	Indica gli esempi di testo da immettere esattamente come sono mostrati, nomi file e nomi percorsi di directory.
<i>Corsivo</i>	Viene utilizzato per enfatizzare le parole. Il corsivo indica inoltre i nomi per cui è necessario sostituire i valori appropriati per il sistema.



Questa icona indica un Suggerimento: ulteriori informazioni che aiutano a completare un'attività.

Importante

Queste sezioni evidenziano soprattutto le informazioni importanti.

Attenzione

Queste sezioni evidenziano soprattutto le informazioni relative alla protezione dei dati.

Variabili di percorso

Questa guida utilizza le seguenti variabili per rappresentare i percorsi di directory:

DirInstallazione_DB2

Directory di installazione per DB2 Universal Database. La directory di installazione predefinita è /opt/IBM/db2/V8.1.

HTTPServer_installdir

Directory di installazione per IBM HTTP Server. La directory di installazione predefinita è /opt/IBMHttpServer.

WAS_installdir

Directory di installazione per WebSphere Application Server. Le directory di installazione predefinite sono /opt/WebSphere/AppServer

WC_installdir

Directory di installazione per WebSphere Commerce. La directory di installazione predefinita è /opt/WebSphere/CommerceServer55.

Conoscenze richieste

Questo manuale è rivolto ad amministratori di sistema o ai responsabili dell'installazione e della configurazione di WebSphere Commerce - Express.

E' necessario che i responsabili dell'installazione e della configurazione di WebSphere Commerce - Express abbiano conoscenza delle seguenti aree:

- Linux
- Comandi del sistema operativo di base
- DB2 Universal Database
- Server IBM HTTP - funzionamento e assistenza
- Comandi SQL di base
- Internet

Per creare e personalizzare il proprio negozio, è necessario avere familiarità con quanto segue:

- WebSphere Application Server
- DB2 Universal Database
- HTML e XML
- SQL (Structured Query Language)
- Programmazione Java

Fare riferimento a *WebSphere Commerce - Programming Guide and Tutorials* per ulteriori informazioni sulla personalizzazione di un negozio o di un centro commerciale. Una copia di questo manuale è fornito con WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Studio.

Indice

Convenzioni utilizzate in questa pubblicazione	iii
Descrizione della pubblicazione.	iii
Aggiornamenti al manuale	iii
Convenzioni utilizzate in questo manuale	iii
Variabili di percorso	iv
Conoscenze richieste	iv

Parte 1. Installazione di WebSphere Commerce - Express 1

Capitolo 1. Benvenuti in WebSphere Commerce - Express	3
Prodotti inclusi in WebSphere Commerce - Express	3
Componenti già installati	4
IBM HTTP Server versione 1.3.26.2	4
Browser Web supportati	5
Numeri di porta utilizzati da WebSphere Commerce - Express.	5
Locali utilizzate da WebSphere Commerce - Express	6

Capitolo 2. Requisiti preliminari all'installazione	9
Prerequisiti hardware	9
Prerequisiti hardware per Linux su sistemi basati su Intel	9
Prerequisiti software.	9
Prerequisiti software per Linux su sistemi basati su Intel	9
Requisiti per la configurazione della rete	10
Consultazione del file README	10
Altri requisiti.	11

Capitolo 3. Topologie consigliate	13
Topologia a nodo singolo.	13
Installazione di WebSphere Commerce - Express in una topologia a nodo singolo	13
Topologia a tre nodi	16
Installazione di WebSphere Commerce - Express in una topologia a tre nodi	18
Topologie dell'ambiente di sviluppo	19

Capitolo 4. Installazione di WebSphere Commerce - Express	21
--	-----------

Parte 2. Installazione di un database 23

Capitolo 5. Utilizzo di un database locale con WebSphere Commerce - Express	25
--	-----------

Utilizzo di DB2 Universal Database come database locale di WebSphere Commerce - Express	25
Passo successivo.	25

Capitolo 6. Utilizzo di un database remoto WebSphere Commerce - Express 27

Utilizzo di DB2 Universal Database come database remoto WebSphere Commerce - Express.	27
Passo successivo.	27

Parte 3. Installazione di WebSphere Commerce - Express 29

Capitolo 7. Prima di installare WebSphere Commerce - Express	31
Creazione di utenti e gruppi richiesti da WebSphere Application Server	31
Elenco di controllo della pre-installazione	32

Capitolo 8. Riferimento rapido agli ID richiesti durante l'installazione	35
ID utente richiesti per completare la procedura guidata all'installazione	36
Requisiti per l'ID utente DB2 Universal Database	37

Capitolo 9. Completamento di una installazione personalizzata.	39
Esecuzione di un'installazione personalizzata	41
Passo successivo.	43

Capitolo 10. Verifica installazione	45
DB2 Universal Database log di installazione	45
Log di installazione di WebSphere Application Server	46
Log di installazione di WebSphere Commerce - Express.	46
Passo successivo.	46

Parte 4. Creazione di istanze WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments. 47

Capitolo 11. Operazioni da eseguire prima di creare o modificare un'istanza con Gestore configurazione	49
Prerequisiti del Gestore configurazione	49
Avvio di Gestore Configurazione	49
Passo successivo.	52

Capitolo 12. Creazione di un'istanza di WebSphere Commerce 53

Creazione di una nuova istanza WebSphere Commerce	53
Verifica della creazione dell'istanza	53
Passo successivo	55

Capitolo 13. Creazione di un'istanza WebSphere Commerce Payments 57

Creazione di una nuova istanza WebSphere Commerce Payments	57
Verifica della creazione dell'istanza	58
Passo successivo	59

Parte 5. Ultime procedure 61

Capitolo 14. Attività di creazione post-istanza obbligatorie 63

Attività di creazione post-istanza del server Web locale	63
Attività di creazione post-istanza del server Web remoto	63

Parte 6. Installazione e attività di gestione 65

Capitolo 15. WebSphere Commerce attività 67

Avvio ed arresto di un'istanza WebSphere Commerce	67
Avvio e arresto di un'istanza WebSphere Commerce Payments	67
Modifica di un'istanza WebSphere Commerce o WebSphere Commerce Payments	67
Eliminazione di un'istanza di WebSphere Commerce	68
Eliminazione di un'istanza di WebSphere Commerce Payments	69

Capitolo 16. WebSphere Application Server attività 71

Avvio e arresto di un server di applicazione	71
Avvio della console di gestione di WebSphere Application Server	71
Nuova creazione del file di configurazione del plug-in del server Web di WebSphere Application Server	72

Capitolo 17. Attività server Web remoto 73

Copia del file plugin-cfg.xml in un server Web	73
Unione del file plugin-cfg.xml di WebSphere Commerce Payments	73
Attività post-pubblicazione del negozio	75

Capitolo 18. Impostazione e modifica delle password 77

Modifica della password di Gestore configurazione	77
---	----

Modifica della password del responsabile del sito WebSphere Commerce	77
Nuova impostazione della password del responsabile del sito	78
Ripristino dell'ID del responsabile del sito	79

Capitolo 19. Attività di gestione generali 81

Attività di configurazione della riga di comando	81
Catalogazione di un database DB2 remoto	81

Capitolo 20. ID utente richiesti durante la gestione di WebSphere Commerce . 83

Parte 7. Appendici 85

Appendice A. Problemi e limiti riconosciuti. 87

Problemi generali e limiti	87
Errori ricevuti durante durante l'immissione del comando WebSphere Commerce	87
Problemi e limiti dell'installazione	87
I messaggi relativi allo spazio disponibile non vengono modificati quando si installa in modalità console	87
Problemi di installazione provocati da una installazione precedente di DB2 Universal Database sulla macchina	87
Problemi e limitazioni del server Web	88
Problemi relativi agli URL di protezione (HTTPS)	88
WebSphere Commerce problemi e limitazioni relativi alla istanze	88
Errori nel file createsp.log	88
Creazione di una nuova istanza WebSphere Commerce con la lingua predefinita diversa dalla lingua di installazione di WebSphere Commerce	89
Memoria insufficiente durante la creazione dell'istanza	89
L'istanza WebSphere Commerce non viene avviata se si effettua il collegamento come utente non root	90
Visualizzazione dei conflitti relativi alla porta nel file di log	90
WebSphere Commerce Payments problemi e limitazioni relativi alla istanze	91
Mancato funzionamento dell'istanza WebSphere Commerce Payments remota	91
Avvio non riuscito dell'istanza WebSphere Commerce Payments	91
L'istanza WebSphere Commerce Payments non viene avviata se si effettua il collegamento come utente non root	92

Appendice B. Disinstallazione dei componenti di WebSphere Commerce . 95

Disinstallazione di WebSphere Commerce, WebSphere Commerce Payments o del client gestore configurazione WebSphere Commerce	95
Disinstallazione di WebSphere Application Server	96

Disinstallazione di IBM HTTP Server	96
Disinstallazione di DB2 Universal Database.	96

Appendice C. Dove reperire

informazioni 97

Informazioni su WebSphere Commerce	97
Guida in linea di WebSphere Commerce.	97
Libreria tecnica di WebSphere Commerce	97

Informazioni su WebSphere Commerce Payments	97
Informazioni su IBM HTTP Server.	99
Informazioni su WebSphere Application Server	99
Informazioni su DB2 Universal Database	99
Altre pubblicazioni IBM	99

Informazioni particolari 101

Marchi	102
------------------	-----

Parte 1. Installazione di WebSphere Commerce - Express

Capitolo 1. Benvenuti in WebSphere Commerce - Express

In questo manuale viene descritto come installare e configurare IBM WebSphere Commerce - Express versione 5.5 per Linux. E' indirizzato a responsabili di sistema o a responsabili dell'esecuzione dell'installazione e della configurazione.

Importante

Se non diversamente specificato, i riferimenti a *WebSphere Commerce* contenuti in questo manuale si intendono per WebSphere Commerce - Express.

Prodotti inclusi in WebSphere Commerce - Express

I seguenti prodotti sono forniti con WebSphere Commerce - Express:

- WebSphere Commerce - Express:
 - Server WebSphere Commerce, che include:
 - Product Advisor
 - WebSphere Commerce Accelerator
 - WebSphere CommerceConsole di gestione
 - WebSphere CommerceConsole di gestione dell'organizzazione
 - WebSphere Commerce Payments, che include:
 - WebSphere Commerce Payments Cassette for VisaNet
 - WebSphere Commerce Payments Cassette for BankServACH
 - WebSphere Commerce Payments Cassette per Paymentech
 - WebSphere Commerce Payments CustomOffline Cassette
 - WebSphere Commerce Payments OfflineCard Cassette
 - WebSphere Commerce Analyzer
- DB2 Extenders, che include:
 - DB2 Universal Database Administration Clients
- IBM HTTP Server versione 1.3.26.2
- IBM WebSphere Application Server versione 5.0.2

Importante

Tutti i componenti WebSphere Commerce - Express e il relativo software di supporto viene eseguito sullo stesso sistema operativo. Il sistema operativo deve corrispondere ai requisiti riportati nella sezione Capitolo 2, "Requisiti preliminari all'installazione", a pagina 9.

WebSphere Commerce - Express non supporta un ambiente operativo eterogeneo — tutti i nodi di una topologia a più nodi deve eseguire uguale versione e livello di sistema operativo come illustrato nella sezione Capitolo 2, "Requisiti preliminari all'installazione", a pagina 9.

Componenti già installati

Questa sezione evidenzia le attività da eseguire se è già stato installato uno dei prodotti IBM inclusi in WebSphere Commerce Versione 5.5.

IBM HTTP Server versione 1.3.26.2

Preparazione del protocollo Secure Sockets Layer per la verifica

Se IBM HTTP Server è già stato installato sul sistema, assicurarsi che SSL sia attivato. In tal caso, sarà possibile aprire il seguente URL in un browser Web:

`https://nome_host`

dove *nome_host* è il nome host completo della macchina su cui è in esecuzione IBM HTTP Server.

Se non è possibile aprire l'URL, è necessario abilitare SSL sul server Web. Per istruzioni sull'abilitazione SSL, fare riferimento alla documentazione di IBM HTTP Server.

Prima di aprire il negozio agli acquirenti, accertarsi di consultare *WebSphere Commerce Security Guide*.

IBM HTTP Server versione 1.3.26.2 e IBM WebSphere Application Server versione 5.0.2

Se IBM HTTP Server versione 1.3.26.2 e IBM WebSphere Application Server versione 5.0.2 sono già installati, eseguire le seguenti operazioni:

1. Verificare l'esistenza nel file di configurazione WebSphere Application Server. Di seguito viene riportato il percorso completo per il file di configurazione plug-in:

```
WAS_installdir/config/cells/plugin-cfg.xml
```

2. Eseguire una di queste operazioni, in base all'esistenza del file `plugin-cfg.xml`:

- Se il file `plugin-cfg.xml` esiste, accertarsi che il plug-in sia stato applicato al file `HTTPServer_installdir/conf/httpd.conf`. Le seguenti quattro righe sono presenti nel file:

```
Alias /IBMWebAS/ WAS_installdir/web/  
Alias /WSsamples WAS_installdir/WSsamples/  
LoadModule ibm_app_server_http_module WAS_installdir/bin/  
mod_ibm_app_server_http.so  
WebSpherePluginConfig WAS_installdir/config/cells/plugin-cfg.xml
```

Queste righe potrebbero non essere presenti tutte nello stesso punto del file — in tal caso, eseguire una ricerca di testo nel file per confermarne la presenza. Se queste righe mancano, aggiungerle alla fine del file e riavviare il server Web.

- Se il file `plugin-cfg.xml` non esiste, accertarsi che il plug-in sia stato applicato al file *not been applied to the* `HTTPServer_installdir/conf/httpd.conf`. Le seguenti quattro righe non devono essere contenute nei file. Se una di queste righe fosse presente, eliminarla dal file:

```
Alias /IBMWebAS/ WAS_installdir/web/  
Alias /WSsamples WAS_installdir/WSsamples/  
LoadModule ibm_app_server_http_module WAS_installdir/bin/  
mod_ibm_app_server_http.so  
WebSpherePluginConfig WAS_installdir/config/cells/plugin-cfg.xml
```

Queste righe potrebbero non essere presenti tutte nello stesso punto del file — in tal caso, eseguire una ricerca di testo nel file per confermarne la presenza. Se una di queste righe è contenuta nel file, eliminarla, salvare le modifiche e riavviare il server Web.

Browser Web supportati

È possibile accedere agli strumenti di WebSphere Commerce e alla guida in linea utilizzando Microsoft Internet Explorer 6.0 da una macchina su cui è installato il sistema operativo Windows sulla stessa rete della macchina WebSphere Commerce. E' necessario utilizzare la versione completa di Internet Explorer 6.0 (nota anche come Internet Explorer 6.0 Service Pack 1 e Internet Tools) o una versione successiva con gli ultimi aggiornamenti sulla sicurezza di Microsoft — le versioni precedenti non supportano la completa funzionalità degli strumenti di WebSphere Commerce.

Gli acquirenti possono accedere al sito Web utilizzando uno dei seguenti browser Web, tutti testati con WebSphere Commerce:

- AOL 7 o precedente per Windows
- Microsoft Internet Explorer:
 - Versione 5.5 o successiva per Windows
 - Versione 5 o superiore per Macintosh
- Mozilla versione 1.0 o successiva
- Netscape versione 6.0 o successiva
- Netscape Navigator versione 4.6 o successiva

Numeri di porta utilizzati da WebSphere Commerce - Express

Di seguito viene riportato un elenco dei numeri delle porte predefinite utilizzati da WebSphere Commerce - Express o dai relativi componenti. Assicurarsi di non utilizzare queste porte per applicazioni non WebSphere Commerce - Express. Se nel sistema è presente un firewall configurato, accertarsi che sia possibile accedere a queste porte.

Per istruzioni su come individuare quali porte sono in uso, fare riferimento alla documentazione del sistema operativo.

Importante

Questa sezione elenca solo le porte richieste dal software fornito con WebSphere Commerce - Express. Per i numeri di porta richiesti dal software non IBM, fare riferimento alla documentazione per il pacchetto software non IBM.

Numero porta

Utilizzata da

- | | |
|-----|---|
| 21 | Porta FTP. Questa porta viene richiesta quando si crea un'istanza WebSphere Commerce o WebSphere Commerce Payments che utilizza un server Web remoto. |
| 80 | IBM HTTP Server. |
| 389 | LDAP (Lightweight Directory Access Protocol) Directory Server. |
| 443 | IBM HTTP Server – porta di sicurezza. Questa porta protetta richiede SSL. |

- 1099 Server WebSphere Commerce Gestore configurazione.
- 2809 Indirizzo bootstrap WebSphere Application Server.
- 5432 Server non protetto WebSphere Commerce Payments.
- 5433 Server protetto WebSphere Commerce Payments. Questa porta protetta richiede SSL.
- 5557 Server WebSphere Application Server per i servizi di messaggi interno Java.
- 5558 Indirizzo di coda per il server WebSphere Application Server per i servizi di messaggi Java.
- 5559 Indirizzo diretto WebSphere Application Server per il servizio di messaggi Java.
- 7873 Indirizzo client DRS WebSphere Application Server.
- 8000 Strumenti di WebSphere Commerce. Questa porta protetta richiede SSL.
- 8002 WebSphere Commerce Administration Console. Questa porta protetta richiede SSL.
- 8004 Console di gestione dell'organizzazione di WebSphere Commerce. Questa porta protetta richiede SSL.
- 8008 IBM HTTP Server porta di gestione.
- 8880 Indirizzo connettore SOAP WebSphere Application Server.
- 9043 Porta di protezione della console di gestione WebSphere Application Server. Questa porta protetta richiede SSL.
- 9080 WebSphere Application Server HTTP Transport.
- 9090 Porta della console di gestione WebSphere Application Server.
- 9443 Porta HTTPS Transport WebSphere Application Server.
- 9501 Servizio SAS (Secure Association Service) di WebSphere Application Server.
- 9502 Porta Common Secure di WebSphere Application Server.
- 9503 Porta Common Secure di WebSphere Application Server.
- 50000 Porta del server DB2.

almeno una porta a 60000 o superiori
Comunicazioni TCP/IP DB2.

Locali utilizzate da WebSphere Commerce - Express

WebSphere Commerce - Express utilizza solo locali valide Java. Assicurarsi che sul sistema sia installata la locale appropriata per la lingua. Verificare che le variabili di ambiente relative alla lingua siano impostate in modo da includere la locale supportata da WebSphere Commerce.

Tabella 1. Codici locali Linux supportati da WebSphere Commerce - Express

Lingua	Codice della locale	valore LC_ALL
Tedesco	de_DE	de_DE
Inglese	en_US	en_US
Spagnolo	es_ES	es_ES
Francese	fr_FR	fr_FR

Tabella 1. Codici locali Linux supportati da WebSphere Commerce - Express (Continua)

Lingua	Codice della locale	valore LC_ALL
Italiano	it_IT	it_IT
Giapponese	Ja_JP	Ja_JP
Coreano	ko_KR	ko_KR
Portoghese brasiliano	pt_BR	pt_BR
Cinese semplificato	zh_CN	zh_CN
Cinese tradizionale	zh_TW	zh_TW

Nota: Il sistema operativo SuSE Linux Enterprise Server 8 non supporta le locali di seguito riportate:

- Cinese tradizionale (zh_TW)

Per determinare la propria locale, eseguire uno dei comandi di seguito riportati, in base alla distribuzione Linux utilizzata:

Distribuzione Linux	Comando
Red Hat	echo \$LANG
SuSE	echo \$LC_CTYPE

Se la locale non è supportata, modificare le proprietà locali eseguendo i comandi specificati come utente root, in base alla distribuzione Linux utilizzata:

Distribuzione Linux	Comando
Red Hat	LANG=xx_XX export LANG
SuSE	LC_CTYPE=xx_XX export LC_CTYPE

Dove xx_XX è il codice a quattro caratteri della locale esattamente come riportato nella tabella.

Capitolo 2. Requisiti preliminari all'installazione

In questo capitolo vengono illustrate le fasi necessarie da eseguire prima di installare WebSphere Commerce - Express. Per eseguire i passi descritti in questa pubblicazione, è necessario avere accesso di utente root.

Prerequisiti hardware

Prima di installare WebSphere Commerce - Express, verificare di disporre dei requisiti hardware minimi di seguito riportati:

Prerequisiti hardware per Linux su sistemi basati su Intel

È richiesto un sistema Pentium III 733 MHz (o superiore consigliato per un ambiente di produzione) compatibile IBM dotato di:

- Un minimo di 1 GB di RAM (random access memory) per processore
Questo requisito è per l'istanza iniziale di WebSphere Commerce e la relativa istanza associata di WebSphere Commerce Payments. Ciascuna istanza di WebSphere Commerce aggiuntiva e la relativa istanza WebSphere Commerce Payments associata richiede ulteriori 512 MB di RAM per processore.
- Un minimo di 4 GB di spazio libero su disco
- Almeno 1 GB di spazio di paginazione per ciascun processore
Questo requisito è per l'istanza iniziale di WebSphere Commerce e la relativa istanza associata di WebSphere Commerce Payments. Ciascuna istanza di WebSphere Commerce aggiuntiva e la relativa istanza WebSphere Commerce Payments associata richiede 1 ulteriore GB di spazio di paginazione per processore.
- Un'unità CD-ROM
- Un monitor che supporta la grafica
- Un mouse o un altro dispositivo di puntamento
- Una scheda LAN (local area network) che supporti il protocollo TCP/IP

Prerequisiti software

Prima di installare WebSphere Commerce - Express, verificare di disporre dei requisiti software minimi di seguito riportati:

Prerequisiti software per Linux su sistemi basati su Intel

WebSphere Commerce - Express richiede uno dei sistemi operativi di seguito riportati:

- Red Hat Enterprise Linux AS (in precedenza Red Hat Linux Advanced Server) versione 2.1
Verificare che i pacchetti di seguito riportati siano disponibili sul sistema:
 - pdksh-5.2.14-13
 - ncurses-5.2-12
- SuSE Linux Enterprise Server 8
Verificare che i pacchetti di seguito riportati siano disponibili sul sistema:
 - pdksh-5.2.14-532

– ncurses-5.2-402

E' possibile verificare la disponibilità dei pacchetti richiesti immettendo il seguente comando:

```
rpm -qa | grep nome_pacchetto
```

Se i pacchetti richiesti non sono stati installati, è necessario installarli prima dell'installazione di WebSphere Commerce - Express.

Verificare che sia installato il browser web Netscape. Per visualizzare le informazioni disponibili mediante LaunchPad prima dell'installazione di WebSphere Commerce - Express, è richiesto un browser web Netscape.

Requisiti per la configurazione della rete

Oltre ai requisiti hardware e software, accertarsi che la configurazione di rete del sistema risponda ai seguenti requisiti:

- Il sistema deve disporre di un nome dominio risolvibile.

Il nome host combinato con il nome dominio è il nome host completo. Ad esempio, se il nome host *system1* e il nome dominio è *domain.net*, il nome host completo è *system1.domain.net*.

Immettendo il seguente comando da una richiesta comandi, viene restituito l'indirizzo IP del sistema:

```
nslookup  
'nome_host_completo'
```

Come risultato si riceve una risposta con l'indirizzo IP corretto del sistema.

- L'indirizzo IP del sistema deve individuare il nome host (incluso un dominio). Per determinare se l'indirizzo IP è associato ad un nome host completo, avviare una sessione di richiesta comandi ed immettere:

```
nslookup 'IP_address'
```

Come risultato si riceve una risposta con il nome host completo del sistema.

- Assicurarsi che tutti i nodi presenti nella configurazione possano essere raggiunti da altri computer della rete effettuando il ping immettendo il nome host completo di ciascun nodo della configurazione.

Consultazione del file README

La consultazione del file README è un prerequisito importante per l'installazione di WebSphere Commerce - Express. Il file README file contiene le informazioni sulle più recenti modifiche al prodotto. Tali modifiche possono comprendere correzioni aggiuntive da installare prima di utilizzare WebSphere Commerce - Express.

Ogni errore relativo all'installazione di correzioni più recenti elencate nel file README causano il funzionamento non corretto di WebSphere Commerce - Express.

Il file README è contenuto nella directory root del CD 1 di WebSphere Commerce - Express. Il nome del file README è:

```
readme_codice_lingua.htm
```

in cui *codice_lingua* è una delle seguenti opzioni:

Lingua	Codice lingua
Tedesco	de_DE
Inglese	en_US
Spagnolo	es_ES
Francese	fr_FR
Italiano	it_IT
Giapponese	ja_JP
Coreano	ko_KR
Portoghese brasiliano	pt_BR
Cinese semplificato	zh_CN
Cinese tradizionale	zh_TW

Altri requisiti

Procedere come segue:

- Verificare che tutti i server web, i server di applicazione Java e altri processi Java secondari siano arrestati prima di installare WebSphere Commerce - Express.
- Verificare che ogni altro programma di installazione InstallShield MultiPlatform sia stato completato o arrestato prima di installare WebSphere Commerce - Express.
- Se il server web Apache è installato sul sistema, disinstallarlo.
- Se sulla propria macchina si sta eseguendo Lotus Notes, o qualsiasi altro server, arrestarlo. Se sulla macchina è installato un server Web che utilizza la porta di seguito, disabilitarlo: 80, 443, 5442, 5443, 8000, 8002 e 8004.

Capitolo 3. Topologie consigliate

In questo capitolo sono descritte le topologie consigliate per i componenti di WebSphere Commerce - Express e i relativi software di supporto, come ad esempio il server di database e il server web. Le topologie descritte in questo capitolo sono le più utilizzate con WebSphere Commerce - Express, tuttavia sono possibili altre topologie di WebSphere Commerce - Express.

In tutte le topologie, è necessario che su tutti i nodi sia in esecuzione lo stesso sistema operativo dello stesso livello. Ciò comprende patch, revisioni, service pack o fix packs richiesti da WebSphere Commerce - Express.

In questo capitolo sono utilizzati i termini di seguito riportati:

nodo del database

Un nodo in una topologia contenente solo il server del database utilizzato da WebSphere Commerce - Express.

nodo del server web

Un nodo in una topologia contenente solo il server web utilizzato da WebSphere Commerce - Express.

WebSphere Commercenodo

Un nodo in una topologia contenente il server WebSphere Commerce. Mentre il nodo può contenere anche il server del database o il server web, in base alla topologia, se un nodo contiene il server WebSphere Commerce, verrà denominato nodo WebSphere Commerce.

Topologia a nodo singolo

In una topologia a nodo singolo, tutti i componenti WebSphere Commerce - Express e il relativo software di supporto vengono installati su un nodo unico. Questo comprende il server del database, il server web WebSphere Application Server, WebSphere Commerce Payments, e il server WebSphere Commerce.

Installazione di WebSphere Commerce - Express in una topologia a nodo singolo

Per installare WebSphere Commerce in una topologia a nodo singolo, sono disponibili due opzioni:

Installazione rapida

E' possibile utilizzare solo l'opzione di installazione rapida della procedura guidata di WebSphere Commerce - Express per installare WebSphere Commerce - Express in una topologia a nodo singolo se la macchina corrisponde ai criteri di seguito riportati:

- Sulla macchina non è installata alcuna versione o edizione di WebSphere Commerce - Express.
- Non è installata alcuna versione o edizione di DB2 Universal Database sulla macchina.
- Non è installata alcuna versione o edizione di WebSphere Application Server sulla macchina.
- Non è installata alcuna versione o edizione di IBM HTTP Server sulla macchina.

Durante l'installazione rapida, è possibile scegliere di non installare il componente WebSphere Commerce Payments, ma verranno installati tutti gli altri componenti e il software di supporto WebSphere Commerce.

L'installazione rapida crea un'istanza WebSphere Commerce dopo l'installazione di tutti i componenti e il software di supporto. Se si sceglie di installare WebSphere Commerce Payments, viene creata un'istanza WebSphere Commerce Payments.

Istruzioni dettagliate relative all'installazione rapida sono fornite nel manuale *WebSphere Commerce - Express Guida rapida*.

Installazione personalizzata

E' possibile utilizzare l'opzione di installazione personalizzata della procedura guidata di WebSphere Commerce - Express per installare WebSphere Commerce - Express in una topologia a nodo singolo se sussistono le condizioni di seguito riportate:

- Il nodo corrisponde ai requisiti hardware, di sistema operativo e di rete per WebSphere Commerce - Express.
- Se il server del database è già installato sul nodo, è necessario che tale server del database sia supportato da WebSphere Commerce - Express e che sia del livello di versione richiesto da WebSphere Commerce - Express.
- Se il server web è già installato sul nodo, è necessario che tale server web sia supportato da WebSphere Commerce - Express e che sia del livello di versione richiesto da WebSphere Commerce - Express.

Se IBM HTTP Server è già installato nel sistema, è necessario effettuare le operazioni di seguito riportate sul nodo prima di installare WebSphere Commerce - Express:

- Abilitare SSL nel server web
- Installare WebSphere Application Server

Questo passo non è richiesto se IBM HTTP Server è installato sul nodo dall'installazione di WebSphere Application Server.

- Se WebSphere Application Server è già installato sul nodo, è necessario che WebSphere Application Server sia della versione ed edizione di WebSphere Application Server supportata WebSphere Commerce - Express.

Se è installato WebSphere Application Server versione 5.0 o 5.0.1, quest'ultimo verrà aggiornato a WebSphere Application Server versione 5.0.2 durante l'installazione di WebSphere Commerce - Express.

L'installazione personalizzata non crea un'istanza WebSphere Commerce o un'istanza WebSphere Commerce Payments. E' necessario creare le istanze una volta completata l'installazione.

Istruzioni dettagliate relative all'installazione personalizzata sono fornite nel manuale *Guida all'installazione di WebSphere Commerce - Express*.

Lo schema di seguito riportato illustra una topologia ad un nodo:



Nota: WebSphere Commerce Configuration Manager è costituito da due componenti: un server e un client GUI. Il server e il client Configuration Manager sono sempre installati sullo stesso nodo come server e WebSphere Commerce Payments WebSphere Commerce.

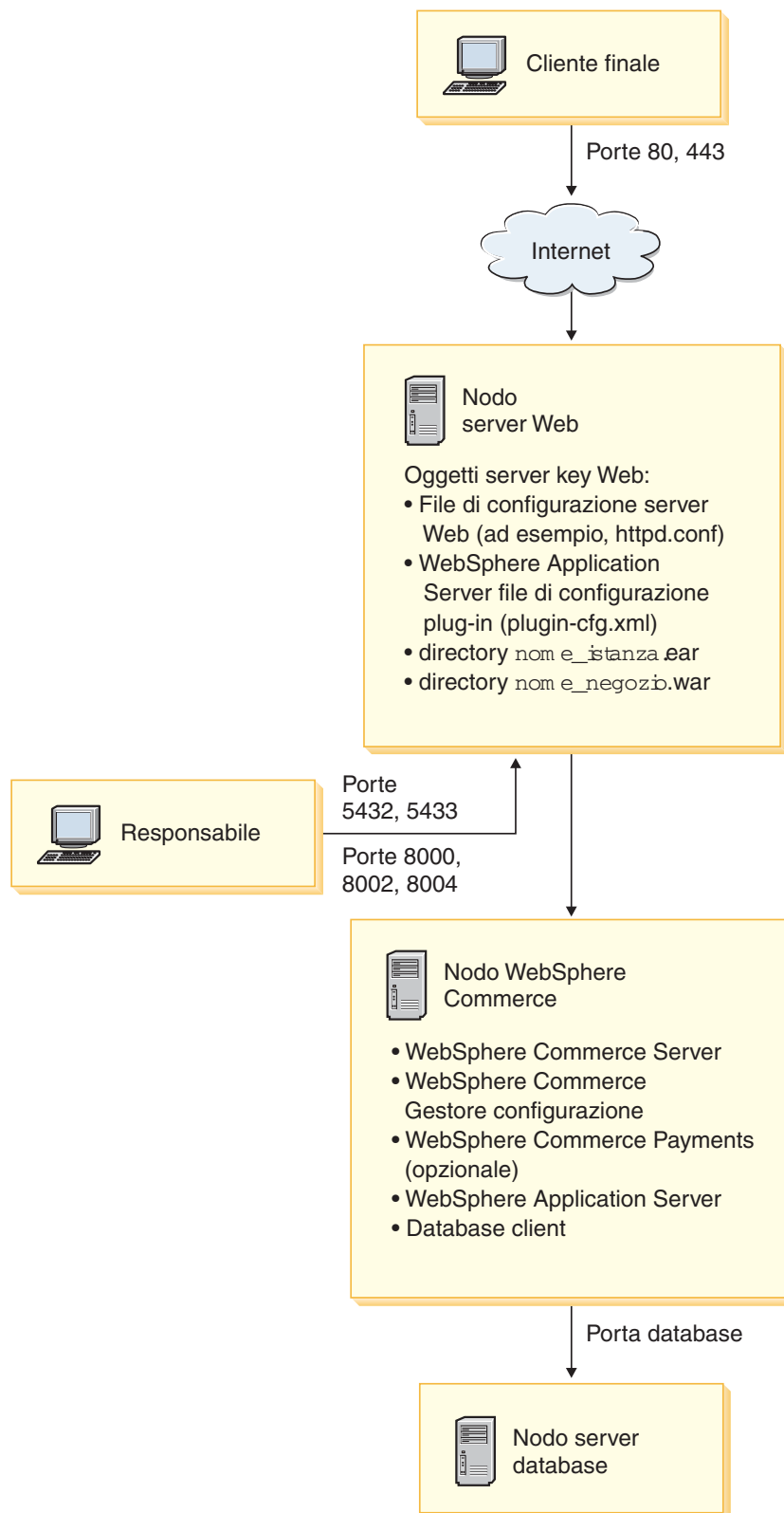
E' possibile eseguire il client WebSphere Commerce Configuration Manager su qualunque stazione di lavoro con scheda grafica.

Il client WebSphere Commerce Configuration Manager può essere installato a parte utilizzando l'opzione di installazione personalizzata della procedura guidata.

Topologia a tre nodi

In una topologia a tre nodi, tutti i componenti di WebSphere Commerce - Express sono installati su un nodo, il server del database è installato su un secondo nodo e il server web sul terzo nodo.

Lo schema di seguito riportato illustra una topologia a tre nodi:



Nota: WebSphere Commerce Configuration Manager è costituito da due componenti: un server e un client GUI. Il server e il client Configuration

Manager sono sempre installati sullo stesso nodo come server e WebSphere Commerce Payments WebSphere Commerce.

E' possibile eseguire il client WebSphere Commerce Configuration Manager su qualunque stazione di lavoro con scheda grafica.

Il client WebSphere Commerce Configuration Manager può essere installato a parte utilizzando l'opzione di installazione personalizzata della procedura guidata.

Installazione di WebSphere Commerce - Express in una topologia a tre nodi

Per installare WebSphere Commerce - Express in una topologia a tre nodi, procedere nel modo seguente:

1. Verificare che siano soddisfatte le condizioni di seguito riportate:

- Ciascun nodo corrisponde ai requisiti hardware, di sistema operativo e di rete per WebSphere Commerce - Express.
- Se il server del database è già installato sul nodo del database, è necessario che tale server del database sia supportato da WebSphere Commerce - Express e che sia del livello di versione richiesto da WebSphere Commerce - Express.
- Se un server web è già installato sul relativo nodo, è necessario che tale server web sia supportato da WebSphere Commerce - Express e che sia del livello di versione richiesto da WebSphere Commerce - Express.

Se IBM HTTP Server è già installato nel sistema, è necessario effettuare le operazioni di seguito riportate sul nodo prima di installare WebSphere Commerce - Express:

- Abilitare SSL nel server web
- Installare i plug-in del server web WebSphere Application Server
- Applicare WebSphere Application Server PTF 2
- Applicare le correzioni richieste per WebSphere Application Server
- Se WebSphere Application Server è già installato sul nodo WebSphere Commerce, è necessario che WebSphere Application Server sia della versione ed edizione supportata da WebSphere Commerce - Express.

Se è installato WebSphere Application Server versione 5.0 o 5.0.1, quest'ultimo verrà aggiornato a WebSphere Application Server versione 5.0.2 durante l'installazione di WebSphere Commerce - Express.

- Verificare che non sia installato alcun server del database o server web sulla macchina designata come nodo WebSphere Commerce - Express. Sulla macchina può essere installato un client del database.

Se il server del database o un server web viene rilevato sulla macchina nella quale si sta procedendo all'installazione di WebSphere Commerce - Express, per la procedura guidata all'installazione il server web o il server del database rilevato sulla macchina è quello da utilizzare con WebSphere Commerce - Express.

2. Se richiesto, installare il server del database sul nodo del database.

Per installare il server del database, eseguire l'installazione personalizzata sul nodo del database, quindi selezionare **DB2 Universal Database** dall'elenco dei componenti disponibili.

3. Se richiesto, installare il server web sul nodo del server web.

Per installare il server web, eseguire l'installazione personalizzata sul nodo del server web, quindi selezionare **IBM HTTP Server, inclusi i WebSphere Application Server plug-in** dall'elenco dei componenti disponibili.

Se si desidera accedere alla guida in linea di WebSphere Commerce - Express, effettuare l'installazione su questo nodo.

4. Installare i componenti rimanenti di WebSphere Commerce - Express sul nodo WebSphere Commerce.

Per installare i componenti rimanenti di WebSphere Commerce - Express, eseguire l'installazione personalizzata sul nodo WebSphere Commerce, quindi selezionare i componenti di seguito riportati dall'elenco dei componenti disponibili:

- **Server WebSphere Commerce**
- **WebSphere Commerce Payments** (facoltativo)

L'installazione di WebSphere Commerce Payments è facoltativa.

Topologie dell'ambiente di sviluppo

L'ambiente di sviluppo WebSphere Commerce supporta le topologie di seguito riportate:

topologia di sviluppo a un nodo

In questa topologia, tutti i componenti di WebSphere Commerce - Ambiente di sviluppo vengono installati su un nodo singolo.

topologia di sviluppo a due nodi

In questa topologia, il server del database viene installato su un nodo e tutti gli altri componenti WebSphere Commerce - Ambiente di sviluppo vengono installati su un altro nodo.

topologia di sviluppo a tre nodi

In questa topologia, il server del database viene installato su un nodo, WebSphere Commerce Payments viene installato su un secondo nodo e i componenti rimanenti di WebSphere Commerce vengono installati su un terzo nodo.

La topologia di sviluppo a tre nodi non viene supportata direttamente dalla procedura guidata di WebSphere Commerce - Ambiente di sviluppo, in quanto viene richiesta l'installazione completa di WebSphere Commerce Payments — WebSphere Commerce Payments in esecuzione nell'ambiente di sviluppo non è supportato in questa topologia.

Si consiglia di installare WebSphere Commerce - Ambiente di sviluppo su un nodo a parte dai nodi degli ambienti di produzione, verifica o di trasferimento di WebSphere Commerce.

Istruzioni sull'installazione dell'ambiente di sviluppo sono fornite nel manuale *WebSphere Commerce - Express Developer Edition Installation Guide*.

Capitolo 4. Installazione di WebSphere Commerce - Express

In questo capitolo vengono fornite informazioni generali dei passi da eseguire per installare WebSphere Commerce - Express.

Per eseguire un'installazione e configurazione corretta di WebSphere Commerce - Express, procedere nel modo seguente:

1. Pianificare la configurazione di WebSphere Commerce - Express.

Durante la pianificazione della configurazione, è necessario determinare il numero di macchine su cui è possibile installare i vari componenti di WebSphere Commerce - Express, compresi i database e i server web.

Per pianificare la configurazione desiderata, leggere attentamente le descrizioni relative alle configurazioni di installazione supportate da WebSphere Commerce - Express nella sezione Capitolo 3, "Topologie consigliate", a pagina 13.

2. Accertarsi che tutti i nodi nella configurazione pianificata rispondano ai prerequisiti evidenziati in Capitolo 2, "Requisiti preliminari all'installazione", a pagina 9.

3. Installare e configurare il database in base alle informazioni disponibili in Parte 2, "Installazione di un database", a pagina 23.

Verificare *tutti* i capitoli nella sezione prima di installare e configurare il database.

4. Creare sistemi ID utenti di sistemi operativi e gruppi richiesti da WebSphere Commerce - Express. Per informazioni dettagliate, consultare "Creazione di utenti e gruppi richiesti da WebSphere Application Server" a pagina 31.

5. Raccogliere tutti gli ID e le altre informazioni richieste per completare la procedura guidata all'installazione di WebSphere Commerce - Express. Queste informazioni sono evidenziate in Capitolo 8, "Riferimento rapido agli ID richiesti durante l'installazione", a pagina 35.

6. Completare l'elenco di controllo per la preinstallazione fornito in "Elenco di controllo della pre-installazione" a pagina 32 per iniziare l'installazione di WebSphere Commerce - Express.

7. Installare WebSphere Commerce - Express in base alla configurazione pianificata e le informazioni disponibili in Parte 3, "Installazione di WebSphere Commerce - Express", a pagina 29.

Leggere attentamente *tutti* i capitoli prima di installare e configurare WebSphere Commerce - Express.

8. Creare una istanza WebSphere Commerce e una istanza WebSphere Commerce Payments in base alle informazioni disponibili in Parte 4, "Creazione di istanze WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments", a pagina 47.

Importante

Quando si crea una istanza WebSphere Commerce, si crea un ID utente di responsabile del sito e una password. E' molto importante ricordare l'ID utente e la password poiché dopo la creazione dell'istanza, questo è il solo ID utente con cui accedere alla console di gestione di WebSphere Commerce, alla console di gestione dell'organizzazione WebSphere Commerce e a WebSphere Commerce Accelerator.

Se è stata dimenticata la password del responsabile del sito, è possibile impostarla nuovamente seguendo le istruzioni in "Nuova impostazione della password del responsabile del sito" a pagina 78.

Se è stato dimenticato l'ID del responsabile del sito, è possibile impostarlo nuovamente seguendo le istruzioni in "Ripristino dell'ID del responsabile del sito" a pagina 79.

9. Completare le attività di post-istanza obbligatorie riportate in Capitolo 14, "Attività di creazione post-istanza obbligatorie", a pagina 63.

Dopo il completamento di questi passi, il negozio verrà aggiornato in base alle istruzioni contenute nel manuale *WebSphere Commerce - Express Easy Start Guide*.

Parte 2. Installazione di un database

WebSphere Commerce - Express per Linux supporta DB2 Universal Database. Il database può essere installato sullo stesso nodo dei componenti WebSphere Commerce - Express, oppure su un nodo remoto.

Se si desidera di utilizzare un database in esecuzione sullo stesso nodo di WebSphere Commerce - Express e WebSphere Commerce Payments, seguire le istruzioni contenute nella sezione Capitolo 5, "Utilizzo di un database locale con WebSphere Commerce - Express", a pagina 25.

Se si pianifica di utilizzare un database in esecuzione su un nodo diverso da WebSphere Commerce - Express o WebSphere Commerce Payments, seguire le istruzioni contenute nella sezione Capitolo 6, "Utilizzo di un database remoto WebSphere Commerce - Express", a pagina 27.

Capitolo 5. Utilizzo di un database locale con WebSphere Commerce - Express

In questa configurazione WebSphere Commerce - Express, WebSphere Commerce Payments e il sistema di gestione del database sono installati sullo stesso nodo.

Utilizzo di DB2 Universal Database come database locale di WebSphere Commerce - Express

Se si utilizza DB2 Universal Database come database locale di WebSphere Commerce - Express, non è richiesto alcun passo aggiuntivo. DB2 Universal Database viene installato e viene creato il database di WebSphere Commerce configurato come parte della creazione istanza di WebSphere Commerce.

Per installare DB2 Universal Database utilizzando l'opzione di installazione personalizzata, selezionare **DB2 Universal Database** dall'elenco dei componenti.

Procedere con l'installazione di WebSphere Commerce seguendo le istruzioni in Parte 3, "Installazione di WebSphere Commerce - Express", a pagina 29.

Passo successivo

Una volta completate le istruzioni contenute in questo capitolo, procedere con l'installazione di WebSphere Commerce - Express seguendo le istruzioni contenute nella sezione Parte 3, "Installazione di WebSphere Commerce - Express", a pagina 29.

Capitolo 6. Utilizzo di un database remoto WebSphere Commerce - Express

In questo tipo di configurazione, WebSphere Commerce - Express e il database WebSphere Commerce sono installati su nodi diversi.

Utilizzo di DB2 Universal Database come database remoto WebSphere Commerce - Express

Se si utilizza DB2 Universal Database come database remoto WebSphere Commerce - Express, non è richiesto alcun passo aggiuntivo. La procedura guidata all'installazione di WebSphere Commerce - Express installerà e configurerà il client di gestione DB2 sul nodo WebSphere Commerce se il componente **DB2 Universal Database Server** non viene selezionato. La procedura guidata all'installazione di WebSphere Commerce - Express viene utilizzata anche per l'installazione di DB2 Universal Database sul nodo del server del database.

Procedere con l'installazione di WebSphere Commerce - Express seguendo le istruzioni contenute in Parte 3, "Installazione di WebSphere Commerce - Express", a pagina 29.

Passo successivo

Una volta completate le istruzioni di questo capitolo, procedere con l'installazione di WebSphere Commerce basandosi su quelle riportate in Parte 3, "Installazione di WebSphere Commerce - Express", a pagina 29.

Parte 3. Installazione di WebSphere Commerce - Express

Capitolo 7. Prima di installare WebSphere Commerce - Express

In questa sezione sono descritte le fasi da completare prima di utilizzare la procedura guidata all'installazione di WebSphere Commerce - Express. Prima di utilizzare la procedura guidata all'installazione di WebSphere Commerce - Express, procedere nel modo seguente:

1. Creare gli ID utenti e gruppi richiesti da WebSphere Application Server sulla macchina su cui si pianifica di installare WebSphere Commerce - Express o WebSphere Commerce Payments. Per informazioni dettagliate, consultare "Creazione di utenti e gruppi richiesti da WebSphere Application Server".
2. Completare l'elenco di controllo della pre-installazione per accertarsi che siano stati soddisfatti tutti i requisiti della pre-installazione. L'elenco di controllo della pre-installazione è fornito in "Elenco di controllo della pre-installazione" a pagina 32.

Creazione di utenti e gruppi richiesti da WebSphere Application Server

Su ciascuna macchina su cui si desidera installare i componenti di WebSphere Commerce - Express compresi: WebSphere Commerce - Express; WebSphere Commerce Payments; e il client WebSphere Commerce Gestore configurazione, procedere nel modo seguente:

1. Collegarsi come root.
2. Creare un ID utente non root e fornire un nuovo ID utente ed una nuova password.

Questo ID utente deve essere utilizzato per avviare i server di applicazione di WebSphere Commerce - Express e WebSphere Commerce Payments e il server e client di WebSphere Commerce Gestore configurazione. L'utilizzo di root per avviare questi componenti, potrebbe causare problemi di autorizzazione ed il relativo malfunzionamento di WebSphere Commerce - Express, WebSphere Commerce Payments, e WebSphere Commerce Gestore configurazione.

Per impostazione predefinita, la procedura guidata all'installazione di WebSphere Commerce - Express specifica **wasuser** come ID utente non root WebSphere Commerce e **wasgroup** come ID del gruppo per ID utente non root WebSphere Commerce. E' possibile creare questo utente e questo gruppo oppure sostituire i valori predefiniti nella procedura di installazione con l'ID utente e il gruppo creati.

3. Creare un nuovo gruppo utente e assegnare un ID utente non root al nuovo gruppo.

Prendere nota dell'ID utente non root, dell'ID gruppo utente per l'utente non root e del percorso completo della directory principale per l'utente non root. Queste informazioni vengono richieste per completare la procedura guidata all'installazione di WebSphere Commerce - Express.

4. Creare ID utente e gruppi richiesti dai componenti di messaggistica integrati di WebSphere Application Server. Questi ID utente e gruppi sono richiesti per installare correttamente WebSphere Application Server.

Creare gli ID utente e i gruppi richiesti nel modo seguente:

- a. Creare l'ID utente `mqm` e fornire l'ID utente ed una password.
- b. Creare i seguenti gruppi utente:

- mqm
- mqbrkrs
- c. Aggiungere i seguenti utenti al gruppo utente mqm:
 - mqm
 - root
- d. Aggiungere il seguente utente al gruppo utente mqbrkrs:
 - root
- e. Effettuare la disconnessione.
- f. Collegarsi come root per attivare le modifiche all'appartenenza del gruppo.

Per istruzioni sulla creazione di utenti, gruppi utente e sull'aggiunta di utenti ai gruppi, fare riferimento alla documentazione del sistema operativo.

Se questi gruppi e ID utente non sono impostati correttamente prima di avviare la procedura di installazione di WebSphere Commerce, tale procedura avrà esito negativo dal punto in cui essa verifica l'esistenza degli utenti e dei gruppi richiesti.

Elenco di controllo della pre-installazione

Prima di installare WebSphere Commerce - Express completare il seguente elenco di controllo per verificare che tutti i requisiti di preinstallazione siano stati soddisfatti:

- Tutti i sistemi nell'installazione pianificata soddisfano i requisiti hardware e software riportati in Capitolo 2, "Requisiti preliminari all'installazione", a pagina 9.
- Tutte le porte richieste da WebSphere Commerce - Express sono disponibili. Le porte richieste da WebSphere Commerce - Express sono elencate nella sezione "Numeri di porta utilizzati da WebSphere Commerce - Express" a pagina 5.
- I codici relativi alla locale corretti sono impostati sulle macchine su tutti i nodi nell'installazione pianificata. I codici locali richiesti da WebSphere Commerce - Express sono elencati nella sezione "Locali utilizzate da WebSphere Commerce - Express" a pagina 6.
- Tutti gli ID, le pssword, i percorsi e le altre informazioni richieste per completare la procedura guidata all'installazione di WebSphere Commerce - Express sono state raccolte. Le informazioni richieste per completare la procedura guidata all'installazione di WebSphere Commerce - Express sono elencate nella sezione Capitolo 8, "Riferimento rapido agli ID richiesti durante l'installazione", a pagina 35.
- L'ID utente di messaggistica integrato WebSphere Application Server e i gruppi sono stati correttamente creati e configurati. Gli ID, i gruppi e la relativa configurazione sono riportati in "Creazione di utenti e gruppi richiesti da WebSphere Application Server" a pagina 31.
- L'ID utente non root richiesto per avviare ed eseguire WebSphere Commerce - Express e WebSphere Commerce Payments è stato creato e la relativa password è stata impostata. I dettagli relativi a questo ID utente sono riportati in "ID utente richiesti per completare la procedura guidata all'installazione" a pagina 36.
- Ogni server Web pre-installato è stato arrestato. Se un server web è in esecuzione sulla macchina durante l'installazione di WebSphere Commerce - Express, quest'ultima non verrà completata correttamente.

- Ogni server di applicazione Java e ogni processo secondario Java deve essere arrestato.
- Accertarsi che ogni altro programma di installazione InstallShield MultiPlatform sia completato o arrestato.

Importante

Il completamento non corretto dell'elenco di controllo causa un'installazione non corretta di WebSphere Commerce - Express e dei relativi componenti. Si consiglia che i sistemi su cui vengono installati WebSphere Commerce - Express e i relativi componenti corrispondano ai requisiti specificati nell'elenco di controllo.

Capitolo 8. Riferimento rapido agli ID richiesti durante l'installazione

La procedura guidata all'installazione di WebSphere Commerce - Express richiede vari ID utente e altre informazioni per completare l'installazione. Prima di iniziare l'installazione di WebSphere Commerce - Express, compilare la tabella di seguito riportata in modo da disporre delle informazioni necessarie una volta completata la procedura guidata all'installazione di WebSphere Commerce - Express.

Id utente

Consultare le descrizioni contenute in "ID utente richiesti per completare la procedura guidata all'installazione" a pagina 36 e compilare poi questa tabella:

Descrizione ID utente	ID utente	Password	Gruppo	Percorso completo della directory home
ID utente DB2				
ID utente WebSphere Commerce che non ha privilegi root				

Per informazioni sulla creazione degli ID utente, dei gruppi e sull'impostazione delle password, fare riferimento alla documentazione del sistema operativo.

Le istruzioni per creare un utente non root di WebSphere Commerce - Express sono fornite in "Creazione di utenti e gruppi richiesti da WebSphere Application Server" a pagina 31.

Per impostazione predefinita, la procedura guidata all'installazione di WebSphere Commerce - Express specifica **wasuser** come ID utente non root WebSphere Commerce e **wasgroup** come ID del gruppo per ID utente non root WebSphere Commerce. E' possibile creare questo utente e questo gruppo oppure sostituire i valori predefiniti nella procedura di installazione con l'ID utente e il gruppo creati.

Altri utenti e gruppi richiesti

L'installazione di WebSphere Commerce - Express richiede la presenza di ID utenti e gruppi prima dell'installazione di WebSphere Commerce - Express. Creare utenti e gruppi che non esistono e assicurarsi che siano aggiunti gli utenti e i gruppi prima dell'installazione di WebSphere Commerce - Express.

Descrizione dell'ID utente o del gruppo	ID utente	L'ID utente deve esistere in questi gruppi
utente root	root	mqrkrs, mqm
WebSphere Application Server utente di messaggi inserito	mqm	mqm

Dettagli per la creazione di questi ID utente e gruppi sono forniti in “Creazione di utenti e gruppi richiesti da WebSphere Application Server” a pagina 31.

Importante: L’esistenza di questi ID utente e gruppi *non* è facoltativa. La procedura guidata di installazione viene arrestata se questi ID utente e gruppi non esistono.

Se ciò accade, creare gli ID utente e i gruppi e, quindi, fare clic su **Indietro** e su **Avanti**. La procedura di installazione continua.

ID utente richiesti per completare la procedura guidata all’installazione

Per completare l’installazione di WebSphere Commerce - Express, è necessario definire i seguenti ID:

ID utente	Descrizione
ID utente database DB2	<p>Questo ID del sistema operativo viene richiesto se si desidera che WebSphere Commerce - Express installi DB2 Universal Database. Questo ID non deve essere presente prima dell’installazione di DB2 Universal Database con la procedura guidata all’installazione di WebSphere Commerce - Express.</p> <p>Come parte dell’installazione di DB2 Universal Database, l’ID utente con cui l’esecuzione processi DB2 viene creato.</p> <p>Per creare l’utente DB2, sono richieste le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• ID utente• password• Il gruppo a cui appartiene l’ID utente• Percorso completo per la directory home per l’ID utente <p>Accertarsi che lo script <code>.profile</code> per l’ID utente non contenga errori. Nota: L’ID utente deve rispondere ai requisiti ID utente DB2 Universal Database riportati in “Requisiti per l’ID utente DB2 Universal Database” a pagina 37.</p>
ID utente non root WebSphere Commerce	<p>Questo ID è richiesto per avviare i server di applicazione WebSphere Commerce - Express e WebSphere Commerce Payments. Questo ID deve essere creato prima dell’installazione di WebSphere Commerce - Express. Accertarsi di impostare la password per questo ID utente.</p> <p>In questo modo vengono evitati rischi relativi alla protezione che possono verificarsi eseguendo server applicativi come utente con privilegi root.</p> <p>Per creare l’ID utente WebSphere Commerce che non ha privilegi root, sono richieste le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• ID utente• Gruppo a cui appartiene l’ID utente• Percorso completo della directory home per l’ID utente <p>Inoltre, queste informazioni saranno richieste per completare la procedura guidata all’installazione di WebSphere Commerce - Express.</p>

Le istruzioni per creare l’ID utente non root di WebSphere Commerce sono fornite in “Creazione di utenti e gruppi richiesti da WebSphere Application Server” a pagina 31.

Requisiti per l'ID utente DB2 Universal Database

DB2 richiede che l'ID utente e la password per i responsabili e gli utenti del database rispettino le seguenti regole:

- La lunghezza non può essere superiore a 8 caratteri.
- Possono contenere solo i caratteri da 'a' a 'z' e da 0 a 9 (il maiuscolo non è consentito).
- Non possono iniziare con un carattere di sottolineatura (_).
- L'ID utente non può essere uno dei seguenti, in maiuscolo, minuscolo o caratteri misti: USERS, ADMINS, GUESTS, PUBLIC, LOCAL.
- L'ID utente non può iniziare con una delle seguenti specifiche, in maiuscolo, minuscolo o caratteri misti: IBM, SQL, SYS.

Capitolo 9. Completamento di una installazione personalizzata

Quando si esegue una installazione personalizzata, ciascuno dei seguenti componenti può essere installato su un nodo separato:

Componenti di WebSphere Commerce

Server WebSphere Commerce

Questo componente fornisce tutte le funzioni di WebSphere Commerce - Express escluso WebSphere Commerce Payments.

Selezionando questo componente viene installato sul nodo quanto di seguito riportato:

- Server WebSphere Commerce
- Server Gestore Configurazione WebSphere Commerce
- Client Gestore Configurazione WebSphere Commerce
- Guida in linea di WebSphere Commerce
- Negozi di esempio WebSphere Commerce
- Prodotto di base WebSphere Application Server
- Client application development DB2 Universal Database (se richiesto)

Se si intende utilizzare un DB2 Universal Database locale con il componente server e WebSphere Commerce e DB2 Universal Database non è installato, verificare che sia selezionato il componente **DB2 Universal Database** quando si seleziona il componente del server WebSphere Commerce nella procedura guidata all'installazione.

Se si intende utilizzare un DB2 Universal Database remoto con il componente del server WebSphere Commerce non sono richieste fasi aggiuntive quando si installa il componente del server WebSphere Commerce.

File di esempio di WebSphere Commerce

Questo componente fornisce vari file di esempio, inclusi quelli per Product Advisor, Web Services e Payments.

Guida in linea di WebSphere Commerce

Questo componente installa i file della guida in linea per WebSphere Commerce (incluso WebSphere Commerce Payments). L'installazione di questo componente copia i file della guida in linea nell'ubicazione selezionata nella procedura guidata di installazione, ma non installa un server Web per visualizzare i file in HTTP — i file possono essere visualizzati solo aprendo i file dal file system del nodo.

Se si utilizza una topologia a più nodi, installare questo componente sul nodo del server web.

WebSphere Commerce Payments

Questo componente installa tutte le funzioni di WebSphere Commerce Payments.

Selezionando questo componente viene installato sul nodo quanto di seguito riportato:

- WebSphere Commerce Payments
- Server Gestore Configurazione WebSphere Commerce
- Client Gestore Configurazione WebSphere Commerce
- Guida in linea di WebSphere Commerce
- Prodotto di base WebSphere Application Server
- Client application development DB2 Universal Database (se richiesto)

Se si intende utilizzare un DB2 Universal Database remoto o locale con il componente di WebSphere Commerce Payments, non sono richieste fasi aggiuntive quando si installa il componente di WebSphere Commerce Payments.

Nota: Se si pianifica di pubblicare il negozio di esempio FashionFlow in WebSphere Commerce - Express, è necessario installare WebSphere Commerce Payments. Per ulteriori informazioni sul negozio di esempio FashionFlow, consultare *WebSphere Commerce Sample Store Guide*.

Non viene richiesto che WebSphere Commerce Payments pubblichi il file di archivio del negozio ExpressStore.sar. Per ulteriori informazioni su Express store, consultare *WebSphere Commerce - Express Easy Start Guide*.

Client gestore configurazione remoto di WebSphere Commerce

Questo componente consente di creare le istanze e di configurare WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments da un nodo remoto dai nodi di WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments.

Software supportato

DB2 Universal Database

Selezionando questo componente viene installato e configurato DB2 Universal Database Express Edition . Selezionando questo componente non verrà installato DB2 Administration Client su un nodo.

IBM HTTP Server

Selezionando questo componente viene installato e configurato IBM HTTP Server. Viene installato anche il plug-in di WebSphere Application Server per IBM HTTP Server.

Plug-in del server Web di WebSphere Application Server

Questa opzione è disponibile solo se viene rilevato IBM HTTP Server sul sistema.

Selezionando questo componente viene installato un plug-in per il server web WebSphere Application Server per un IBM HTTP Server.

Esecuzione di un'installazione personalizzata

Per installare tutti i componenti WebSphere Commerce in una configurazione personalizzata, ripetere le fasi di questa sezione in ogni nodo della configurazione.

Per eseguire una installazione personalizzata in un nodo, procedere come segue:

1. Assicurarsi di essere collegati al sistema come root.
2. Da una sessione terminale, immettere il seguente comando:

```
export DISPLAY=host_name:0.0
```

dove *nome_host* è il nome host completo della macchina da cui eseguire la procedura di installazione.

Nota: Se si esegue l'installazione su un client X, tale client X deve essere autorizzato per accedere al server X utilizzando il comando `xhost`. Per autorizzare un client X, immettere il seguente comando dalla console di sistema come root :

```
xhost  
+nome_host
```

dove *nome_host* è il nome host completo della macchina da cui eseguire la procedura di installazione.

3. Inserire il WebSphere Commerce - CD 1 nell'unità CD-ROM del nodo. Montare l'unità CD-ROM, ma non cambiare directory. La modifica delle directory come punto di mount bloccherà l'unità CD rendendo impossibile lo scambio di CD.
4. Immettere il seguente comando per avviare WebSphere Commerce - Express LaunchPad:

```
mount_point/startRun.sh
```

dove *mount_point* è il punto di mount del CD-ROM, ad esempio `/mnt/cdrom0`.

5. Selezionare la lingua da utilizzare per WebSphere Commerce - Express LaunchPad.

Il LaunchPad dispone delle opzioni di seguito riportate:

File ReadMe

Questa opzione consente di visualizzare il file README di WebSphere Commerce - Express.

Guida rapida

Questa opzione apre la versione in formato PDF del manuale *WebSphere Commerce - Express Guida rapida*, se Adobe Acrobat Reader è installato sul sistema nel quale è in esecuzione LaunchPad.

Installazione del prodotto

Questa opzione avvia la procedura guidata di WebSphere Commerce - Express.

Libreria del prodotto

Questa opzione apre il browser web predefinito al sito web della libreria di WebSphere Commerce.

Supporto

Questa opzione apre il browser web predefinito al sito web della pagina di Supporto WebSphere Commerce.

Esci Questa opzione consente di uscire da LaunchPad.

6. Se la procedura guidata all'installazione non è stata avviata da launch pad, immettere uno dei comandi di seguito riportati come root:

```
mount_point/setup_linux
```

o

```
mount_point/setup_linux -console
```

dove *punto_mount* è il punto di mount CD-ROM. Ad esempio, /mnt/cdrom0.

Utilizzando il parametro `-console` viene avviato un wizard di installazione basato sul testo. Le fasi nel wizard di installazione basato sul testo e nel wizard di installazione basato sulla GUI sono le stesse, ma i metodi delle opzioni di selezione e del processo di installazione sono diversi.

In questa sezione, le istruzioni per selezionare le opzioni e continuare l'installazione sono fornite solo wizard di installazione basato sulla GUI. Per la selezione delle opzioni e la procedura quando si utilizza un wizard di installazione basato sul testo, seguire le richieste.



Non cambiare directory per passare al punto mount del CD-ROM. Altrimenti non sarà possibile cambiare i CD nell'unità CD-ROM quando richiesto dalla procedura di installazione.

7. Selezionare la lingua e fare clic su **OK**.

Importante: La lingua selezionata diviene la lingua predefinita per l'istanza WebSphere Commerce. Se si tenta di creare una istanza WebSphere Commerce con una lingua diversa predefinita dalla lingua selezionata, l'istanza WebSphere Commerce verrà popolata di dati non corretti.

8. Una volta visualizzata la pagina di benvenuto, fare clic su **Avanti**.
9. Viene visualizzata la pagina degli accordi di licenza software. Rivedere i termini dell'accordo di licenza.

Se i termini dell'accordo di licenza vengono accettati, premere **Accetto i termini dell'accordo di licenza** e fare clic su **Avanti**.

Se i termini dell'accordo di licenza non vengono accettati, premere **Non accetto i termini dell'accordo di licenza** e fare clic su **Avanti**. La non accettazione dei termini dell'accordo di licenza provoca l'uscita dal programma di installazione.

10. Se si accettano i termini dell'accordo sulla licenza, viene visualizzato il pannello del tipo di installazione. Selezionare **Installazione personalizzata**. Fare clic su **Avanti** per continuare.
11. Selezionare i componenti che si desidera installare sul nodo. Fare clic su **Avanti** per continuare.

Le descrizioni di ogni componente sono fornite all'inizio di questo capitolo.

12. In base ai componenti selezionati, i rimanenti pannelli del wizard di installazione richiederanno l'immissione di varie informazioni. Completare le informazioni nei campi di ciascun pannello, facendo clic su **Avanti** per passare al pannello successivo.

Le descrizioni dei valori richiesti per completare il wizard di installazione sono fornite in Capitolo 8, "Riferimento rapido agli ID richiesti durante l'installazione", a pagina 35.

Dopo aver completato i pannelli con le informazioni necessarie, viene visualizzata la pagina di conferma.

13. Nella pagina di conferma, verificare che i componenti siano installati e in quale ubicazione. Per effettuare qualsiasi modifica, utilizzare il pulsante **Indietro** per tornare al pannello nel quale si desidera effettuare delle modifiche.

Per cominciare l'installazione dei componenti elencati nella pagina di conferma, fare clic su **Avanti**.

14. Inserire i CD come richiesto ed immettere l'ubicazione dei CD.
Quando vengono installati i componenti, i pannelli visualizzano l'avanzamento dell'installazione del componente. Seguire le richieste ulteriori, se vengono visualizzate.

Note:

- a. Non specificare le posizioni come percorsi UNC (ad esempio, \\system1\destination). E' possibile utilizzare lettere di unità mappate.
 - b. Il CD di WebSphere Application Server deve essere disponibile nell'unità CD-ROM locale o come immagine sull'unità disco fisso locale.
Specificando un percorso di rete per il CD di WebSphere Application Server, l'installazione potrebbe non essere completata con esito positivo.
15. L'installazione dei componenti selezionati è completa quando viene visualizzato il pannello Riepilogo. Fare clic su **Avanti** per continuare.
 16. Fare clic su **Fine** per uscire dalla procedura guidata all'installazione.
 17. Abilitare nuovamente il software antivirus, disabilitato prima dell'avvio della procedura guidata all'installazione.

Passo successivo

Al completamento dell'installazione personalizzata, eseguire le seguenti operazioni:

1. Rivedere il file README se non è stato ancora controllato ed installare ogni correzione aggiuntiva menzionata nel file README. Per ulteriori informazioni sul file readme, fare riferimento "Consultazione del file README" a pagina 10.
2. Verificare l'installazione seguendo le istruzioni in Capitolo 10, "Verifica installazione", a pagina 45.

Capitolo 10. Verifica installazione

Durante l'installazione di WebSphere Commerce e dei relativi componenti, vengono creati i file di log. Esaminare i seguenti file di log per accertarsi che l'installazione sia stata eseguita correttamente:

- "DB2 Universal Database log di installazione".
- "Log di installazione di WebSphere Application Server" a pagina 46
- "Log di installazione di WebSphere Commerce - Express" a pagina 46

Per confermare l'installazione di qualsiasi software non IBM, fare riferimento alla documentazione relativa fornita nel pacchetto.

DB2 Universal Database log di installazione

Questo log contiene i messaggi generati durante l'installazione di DB2 Universal Database. La posizione predefinita per questo file di log è `WC_installdir/logs/db2setup.log`

DB2 Universal Database è stato installato correttamente se tutti i componenti elencati alla fine del file di log presentano lo stato Success. Ad esempio, di seguito è riportata una sezione del file di log generato in seguito ad un'installazione corretta di DB2 Universal Database:

```
.  
. .  
Installing DB2 file sets:.....Success  
Registering DB2 licenses:.....Success  
Setting default global profile registry variables:.....Success  
Creating the DB2 Administration Server:.....Success  
The Fast Connection Manager (FCM) base port was not specified for the instance "db2inst1".  
Default parameters will be used.  
  
Initializing instance list:.....Success  
Customizing DB2 instance configuration:.....Success  
Command to be run:  
"/opt/IBM/db2/V8.1/instance/db2icrt -a server -s ese -u db2fwc1 -p db2c_db2inst1 db2inst1".  
The instance "db2inst1" has been created successfully.  
  
The value "SVCENAME=db2c_db2inst1" was set in the DBM CFG file for the "db2inst1" instance.  
  
The value "DB2AUTOSTART=YES" was set in the Profile Registry for the "db2inst1" instance.  
  
Creating DB2 instances:.....Success  
Registering DB2 licenses:.....Success  
Configuring the DB2 Administration Server:.....Success  
Updating global profile registry:.....Success  
  
DB2 Setup log file finished at: date time
```

Il contenuto del proprio file di log potrebbe essere diverso.

Se il file di log contiene dei componenti con uno stato Failure, controllare attentamente tale file per rilevare gli errori che si sono verificati durante l'installazione. Fare riferimento alla documentazione del DB2 Universal Database per correggere gli errori.

Correggere tutti gli errori di installazione del DB2 Universal Database prima di continuare con le istruzioni contenute in questo manuale.

Log di installazione di WebSphere Application Server

Il log di installazione di WebSphere Application Server:

WAS_installdir/logs/log.txt

Il valore predefinito per *WAS_installdir* è riportato in “Variabili di percorso” a pagina iv.

L’installazione di WebSphere Application Server è completa se nel file di log viene visualizzato il seguente messaggio:

INSTFIN: The WebSphere 5.0 install is complete.

Log di installazione di WebSphere Commerce - Express

Questo log contiene messaggi generati dalla procedura guidata all’installazione di WebSphere Commerce - Express. L’ubicazione predefinita per questo file di log è:

WC_installdir/logs/install_timestamp.log

Il valore predefinito per *WC_installdir* è riportato in “Variabili di percorso” a pagina iv.

Passo successivo

Continuare l’installazione e la configurazione di WebSphere Commerce - Express creando un’istanza WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments. Per le istruzioni relative alla creazione di istanze, seguire le istruzioni in Parte 4, “Creazione di istanze WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments”, a pagina 47.

Parte 4. Creazione di istanze WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments

Una volta installati tutti i software necessari, è possibile creare un'istanza WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments. Tali istanze possono essere create con il gestore configurazione.

Questa sezione contiene i seguenti capitoli:

- Capitolo 11, "Operazioni da eseguire prima di creare o modificare un'istanza con Gestore configurazione", a pagina 49
- Capitolo 12, "Creazione di un'istanza di WebSphere Commerce", a pagina 53
- Capitolo 13, "Creazione di un'istanza WebSphere Commerce Payments", a pagina 57

Capitolo 11. Operazioni da eseguire prima di creare o modificare un'istanza con Gestore configurazione

Prima di avviare il server del Gestore configurazione o prima di creare o modificare un'istanza con Gestore configurazione, eseguire le seguenti operazioni:

1. Accertarsi di aver installato le correzioni menzionate nel file README. Per ulteriori informazioni sul file README, fare riferimento a "Consultazione del file README" a pagina 10.
2. Accertarsi di soddisfare i prerequisiti per avviare il Gestore configurazione. I prerequisiti sono elencati in "Prerequisiti del Gestore configurazione".
3. Avviare il gestore configurazione seguendo le istruzioni in "Avvio di Gestore Configurazione".

Importante

E' preferibile modificare solo le seguenti proprietà del server Web, come pure ogni proprietà relativa a Commerce, mediante la GUI (del Gestore configurazione e non mediante la GUI del server Web né la console di gestione di WebSphere Application Server):

- SSL (abilitazione o disabilitazione)
- Nome istanza del server Web o numero di porta
- Numero di porta SSL
- Indirizzo PI di sistema (Host server Payments)

In questo modo tutti i file di configurazione, non solo i file di configurazione del server Web, vengono aggiornati con le informazioni corrette.

Prerequisiti del Gestore configurazione

Prima di avviare il Gestore configurazione di WebSphere Commerce, completare il seguente elenco di controllo per soddisfare tutti i prerequisiti:

- I sistemi su cui si avvia il client di Gestore configurazione utilizzano una locale supportata come descritto in "Locali utilizzate da WebSphere Commerce - Express" a pagina 6.
- Si sta utilizzando la shell Korn.
- Il server database è in esecuzione.
- Il server Web è in esecuzione, se è installato sulla stessa macchina di WebSphere Commerce.
- Verificare che il gruppo utente di DB2 sia assegnata all'ID utente DB2.

Avvio di Gestore Configurazione

Per avviare il Gestore Configurazione di WebSphere Commerce, procedere come segue:

1. Collegarsi come ID utente non root WebSphere Commerce. Tale ID deve essere creato prima di installare WebSphere Commerce.

2. In base all'istanza che si sta creando o modificando, avviare il server eseguendo quanto segue sul nodo WebSphere Commerce o sul nodo WebSphere Commerce Payments:

- a. Aprire una finestra terminale.
- b. Immettere i seguenti comandi:

```
cd WC_installdir/bin
./config_server.sh
```

Il valore predefinito per *WC_installdir* è riportato in "Variabili di percorso" a pagina iv.

Note:

- 1) Non chiudere la finestra terminale in cui è stato immesso il comando `config_server` o il server del Gestore configurazione verrà arrestato.
- 2) Non eseguire il server Gestore configurazione come processo in background – ciò rappresenta un potenziale rischio per la sicurezza.
- 3) Il server Gestore configurazione è in attesa sulla porta 1099 per una connessione. Per mettere in attesa il server Gestore configurazione su una porta diversa, immettere il comando seguente invece del comando `./config_server.sh`:

```
./config_server.sh -port numero_porta
```

in cui *numero_porta* è la porta su cui il server Gestore configurazione è in attesa di connessione.

3. Avviare il client effettuando una delle seguenti operazioni:

- Per eseguire Gestore configurazione di WebSphere Commerce sulla macchina locale, procedere come segue:
 - a. Aprire un'altra finestra terminale.
 - b. Come per l'ID utente non root creato prima di installare WebSphere Commerce, immettere i seguenti comandi:

```
export DISPLAY=nome_host:0.0
cd WC_installdir/bin
./config_client.sh [-port cm_port]
```

dove le variabili sono definite come segue:

cm_port

La porta specificata quando si avvia il server Gestore configurazione.

Il parametro `-port` è facoltativo. Se non viene specificato tale parametro `-port`, il client Gestore configurazione tenta di collegarsi al server Gestore configurazione utilizzando la porta 1099.

Nota: Il client X deve essere autorizzato per accedere al server X utilizzando il comando `xhost`. Per autorizzare un client X, immettere il seguente comando dalla console di sistema come root:

```
xhost
+nome_host
```

dove *nome_host* è il nome host completo della macchina da cui eseguire la procedura di installazione.

- c. Collegarsi al Gestore configurazione. L'ID iniziale è **webadmin** e la password è **webibm**. Se si effettua il collegamento al Gestore configurazione per la prima volta, verrà richiesto di modificare la password.
- Per eseguire il client Gestore configurazione di WebSphere Commerce su una macchina remota, procedere nel modo seguente:
 - a. Collegarsi alla macchina remota con l'ID utente non root creato prima di installare WebSphere Commerce.
 - b. Aprire una finestra terminale.
 - c. Immettere i seguenti comandi:


```
export DISPLAY=nome_host:0.0
cd WC_installdir/bin
```
 - d. In base al client di configurazione installato sul sistema remoto, procedere con uno dei passi di seguito riportati:
 - Se il sistema remoto dispone di un server e un client Gestore configurazione, immettere il seguente comando:


```
./config_client.sh -nomehost cm_nomehost [-port cm_port]
```
 - Se il client di configurazione è stato installato sul sistema remoto utilizzando l'opzione di installazione personalizzata della procedura guidata all'installazione, di WebSphere Commerce, immettere il seguente comando:


```
./configClient.sh -hostname cm_hostname [-port cm_port]
```

dove le variabili sono definite come segue:

nomehost

Il nome host completo della macchina da cui si desidera accedere a Gestore configurazione.

cm_nomehost

Il nome host completo della macchina server Gestore configurazione.

cm_port

La porta specificata quando si avvia il server Gestore configurazione.

Il parametro `-port` è facoltativo. Se non viene specificato tale parametro `-port`, il client Gestore configurazione tenta di collegarsi al server Gestore configurazione utilizzando la porta 1099.

Il valore predefinito per *WC_installdir* è riportato in "Variabili di percorso" a pagina iv.

Nota: Il client X deve essere autorizzato per accedere al server X utilizzando il comando `xhost`. Per autorizzare un client X, immettere il seguente comando dalla console di sistema come root:

```
xhost
+nome_host
```

dove *nome_host* è il nome host completo della macchina da cui eseguire la procedura di installazione.

- e. Collegarsi al Gestore configurazione. L'ID iniziale è **webadmin** e la password è **webibm**. Se si effettua il collegamento al Gestore configurazione per la prima volta, verrà richiesto di modificare la password.

Passo successivo

Dopo aver completato le fasi di questa sezione, continuare con le sezioni seguenti:

- Capitolo 12, "Creazione di un'istanza di WebSphere Commerce", a pagina 53.
- Capitolo 13, "Creazione di un'istanza WebSphere Commerce Payments", a pagina 57.

Capitolo 12. Creazione di un'istanza di WebSphere Commerce

In questo capitolo viene illustrato come creare una istanza WebSphere Commerce. Per informazioni su come modificare un'istanza WebSphere Commerce, fare riferimento a "Modifica di un'istanza WebSphere Commerce o WebSphere Commerce Payments" a pagina 67.

Creazione di una nuova istanza WebSphere Commerce

Per creare una nuova istanza di WebSphere Commerce, procedere come segue:

1. Avviare il gestore configurazione di WebSphere Commerce. Per informazioni dettagliate, consultare "Avvio di Gestore Configurazione" a pagina 49.
2. In **WebSphere Commerce**, espandere il proprio *nomehost*.
3. Espandere **Commerce**.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Elenco istanze**.
5. Dal menu a comparsa così visualizzato, selezionare **Crea istanza**. Viene visualizzato la procedura guidata di creazione istanze.
6. Viene completata la procedura guidata di creazione istanze.



Per supporto sul completamento dei pannelli e dei campi nella procedura guidata di creazione istanze, fare clic su **Guida** nella procedura guidata di creazione istanze. Il pulsante **Guida** è disponibile su ogni pannello della procedura guidata. I pannelli della guida si applicano a tutte le piattaforme supportate WebSphere Commerce.

-
7. Una volta inserite le informazioni necessarie tutti i pannelli, viene abilitato il pulsante **Fine**. Fare clic su **Fine** per creare l'istanza WebSphere Commerce.

Il tempo necessario per la creazione dell'istanza dipende dalla velocità del sistema. La barra di stato dell'esecuzione che viene visualizzata quando si inizia la creazione dell'istanza, indicherà quando il processo è terminato.

8. Una volta completata la creazione dell'istanza, viene visualizzata una finestra di dialogo contenente un riepilogo. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra di dialogo.
9. Possono essere visualizzate altre finestre di dialogo contenenti ulteriori istruzioni; riesaminare il contenuto di tali finestre prima di chiuderle.
10. Uscire da Gestore configurazione, selezionando **Console** ed **Esci**.

Verificare la creazione dell'istanza WebSphere Commerce seguendo le istruzioni contenute in "Verifica della creazione dell'istanza".

Verifica della creazione dell'istanza

Le informazioni sulla configurazione per la nuova istanza WebSphere Commerce sono memorizzate nel file seguente:

```
WC_installdir/instances/nome_istanza/xml/nome_istanza.xml
```

in cui i valori predefiniti per *WC_installdir* sono elencati in "Variabili di percorso" a pagina iv e *nome_istanza* è il nome dell'istanza WebSphere Commerce.

Confermare l'esistenza di questo file prima di controllare i file di log creati durante la creazione dell'istanza.

La creazione di una nuova istanza WebSphere Commerce produce i seguenti file di log:

- auction.log
- createdb.log
- createdb.db2.log
- createdb.production.log
- createsp.log
- createsp.err.log
- EnterpriseApp.log
- GenPluginCfg.log
- populatedb.err.log
- populatedb.log
- populatedb2.err.log
- populatedb2.log
- populatedbnl.err.log
- populatedbnl.log
- reorgdb2.log
- reorgdb2.err.log
- trace.txt
- sec_check.log
- WASConfig.log
- WASConfig.err.log

I file sono ubicati nella seguente directory:

WC_installdir/instances/nome_istanza/logs

in cui i valori predefiniti per *WC_installdir* sono elencati in "Variabili di percorso" a pagina iv e *nome_istanza* è il nome dell'istanza WebSphere Commerce.

La parte di riempimento dati del database della creazione dell'istanza è corretta se i seguenti file di log risultano vuoti:

- createsp.err.log
- populatedb.err.log
- populatedb2.err.log
- populatedbnl.err.log
- reorgdb2.err.log
- WASConfig.err.log

Consultare anche il contenuto dei seguenti file di log per conferma che non contengono errori:

- createdb.log
- createsp.log
- createdb.db2.log

Passo successivo

Dopo aver configurato l'istanza WebSphere Commerce, è possibile continuare creando un'istanza WebSphere Commerce Payments. Le istruzioni per creare l'istanza di WebSphere Commerce Payments sono fornite in Capitolo 13, "Creazione di un'istanza WebSphere Commerce Payments", a pagina 57. WebSphere Commerce Payments è un componente opzionale e non richiesto per pubblicare o eseguire il negozio.

Se si pianifica di pubblicare il negozio di esempio FashionFlow contenuto in WebSphere Commerce - Express, è necessario installare WebSphere Commerce Payments. Per ulteriori informazioni sul negozio di esempio FashionFlow, consultare *WebSphere Commerce Sample Store Guide*.

WebSphere Commerce Payments non richiede di pubblicare il file di archivio del negozio ExpressStore.sar. Per ulteriori informazioni su Express store, consultare *WebSphere Commerce - Express Easy Start Guide*.

Capitolo 13. Creazione di un'istanza WebSphere Commerce Payments

In questo capitolo viene illustrato come creare una istanza WebSphere Commerce Payments. Per informazioni su come modificare un'istanza WebSphere Commerce Payments, fare riferimento a "Modifica di un'istanza WebSphere Commerce o WebSphere Commerce Payments" a pagina 67.

WebSphere Commerce Payments è un componente opzionale di WebSphere Commerce - Express. Non è richiesto che il file di archivio del negozio ExpressStore.sar sia pubblicato, tuttavia viene richiesto se si pianifica di pubblicare il negozio di esempio FashionFlow.

Fare riferimento ai supplementi di WebSphere Commerce Payments cassette per ulteriori informazioni sull'uso di cassette WebSphere Commerce Payments particolari. Per utilizzare WebSphere Commerce Payments cassette con un negozio di esempio WebSphere Commerce, fare riferimento a *WebSphere Commerce - Guida per lo sviluppatore del negozio*.

Nota: E' necessario modificare le porte WebSphere Commerce Payments mediante il gestore configurazione WebSphere Commerce, come riportato in Capitolo 11, "Operazioni da eseguire prima di creare o modificare un'istanza con Gestore configurazione", a pagina 49 e non mediante la console di gestione di WebSphere Application Server. In tal modo, tutte le proprietà ed i file vengono aggiornati con le stesse informazioni.

Creazione di una nuova istanza WebSphere Commerce Payments

Per creare una nuova istanza di WebSphere Commerce Payments, procedere come segue:

1. Avviare il gestore configurazione di WebSphere Commerce. Per informazioni dettagliate, consultare "Avvio di Gestore Configurazione" a pagina 49.
Nei casi in cui WebSphere Commerce Payments si trovi su un nodo a parte rispetto a WebSphere Commerce, verificare che il server di Gestore configurazione sul nodo WebSphere Commerce Payments sia avviato.
2. Espandere **WebSphere Commerce**.
3. Espandere il nome host.
4. Espandere **Payments**.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Elenco istanze**.
6. Dal menu a comparsa così visualizzato, selezionare **Crea istanza di Payments**. Viene visualizzato la procedura guidata di creazione istanze di Payments.
7. Completare le informazioni sulla procedura guidata alla creazione istanze di Payments.



Per supporto sul completamento dei pannelli e dei campi nella procedura guidata di creazione istanze di Payments, fare clic su **Guida** nella procedura guidata di creazione istanze. Il pulsante **Guida** è disponibile su ogni pannello della procedura guidata. I pannelli della guida si applicano a tutte le piattaforme supportate WebSphere Commerce.

Importante: Quando viene completata procedura guidata di creazione istanze di WebSphere Commerce Payments, accertarsi che il valore immesso nel campo **ID del responsabile del sito** sia l'ID del responsabile del sito di WebSphere Commerce. L'ID responsabile del sito di WebSphere Commerce è stato creato durante la creazione dell'istanza WebSphere Commerce e corrisponde al valore immesso nel campo **ID del responsabile del sito** della procedura guidata alla creazione delle istanza di WebSphere Commerce.

8. Una volta inserite le informazioni necessarie in tutti i pannelli, viene abilitato il pulsante **Fine**. Fare clic su **Fine** per creare l'istanza WebSphere Commerce Payments.
9. Se si utilizza un database esistente DB2, viene richiesto di compilare il database. Se si desidera che i dati vengano inseriti nel database, selezionare **Sì**, altrimenti selezionare **No**.

Il tempo necessario per la creazione dell'istanza dipende dalla velocità del sistema. La barra di stato dell'esecuzione che viene visualizzata quando si inizia la creazione dell'istanza, indicherà quando il processo è terminato.

10. Una volta completata la creazione dell'istanza, viene visualizzata una finestra di dialogo contenente un riepilogo. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra delle informazioni.

Accertarsi di controllare il contenuto della finestra. Potrebbe contenere ulteriori istruzioni da eseguire prima di utilizzare l'istanza.

11. Uscire da Gestore configurazione, selezionando **Console** ed **Esci**.

Verificare la creazione dell'istanza WebSphere Commerce Payments seguendo le istruzioni contenute in "Verifica della creazione dell'istanza".

Verifica della creazione dell'istanza

Le informazioni sulla configurazione per la nuova istanza WebSphere Commerce Payments sono memorizzate nel file seguente:

```
WC_installdir/instances/nome_istanza/xml/ nome_istanza.xml
```

in cui i valori predefiniti per *WC_installdir* sono elencati in "Variabili di percorso" a pagina iv e *nome_istanza* è il nome dell'istanza WebSphere Commerce Payments.

Confermare l'esistenza di questo file prima di controllare i file di log creati durante la creazione dell'istanza.

La creazione di una nuova istanza WebSphere Commerce Payments produce i seguenti file di log:

- createdb.log
- createdb.err.log

I file sono ubicati nella seguente directory:

```
WC_installdir/instances/nome_istanza/logs
```

in cui i valori predefiniti per *WC_installdir* sono elencati in "Variabili di percorso" a pagina iv e *nome_istanza* è il nome dell'istanza WebSphere Commerce Payments.

Verificare se il file `createdb.err.log` presenta eventuali errori.

Consultare anche il contenuto del file di log createdb.log per per conferma che non contengono errori.

Passo successivo

Dopo aver configurato l'istanza WebSphere Commerce Payments, è possibile continuare seguendo le istruzioni in Parte 5, "Ultime procedure", a pagina 61.

Se si sta utilizzando un server Web remoto, seguire le istruzioni in Capitolo 14, "Attività di creazione post-istanza obbligatorie", a pagina 63.

Parte 5. Ultime procedure

In questa sezione sono descritte le attività obbligatorie da eseguire dopo la creazione di un'istanza WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments.

Dopo il completamento delle attività riportate in questa sezione, il negozio verrà aggiornato seguendo le istruzioni *WebSphere Commerce - Express Easy Start Guide*.

Capitolo 14. Attività di creazione post-istanza obbligatorie

In base alla topografia di WebSphere Commerce - Express, eseguire le attività illustrate in una delle seguenti sezioni dopo la creazione delle istanze WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments:

- “Attività di creazione post-istanza del server Web locale”
- “Attività di creazione post-istanza del server Web remoto”

Attività di creazione post-istanza del server Web locale

Se il server Web è installato sullo stesso nodo di WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments è necessario riavviare il server Web dopo aver creato le istanze WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments.

Attività di creazione post-istanza del server Web remoto

e il server Web è installato su un nodo diverso da WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments, seguire le istruzioni fornite di seguito dopo aver creato l'istanza WebSphere Commerce o WebSphere Commerce Payments:

1. Copiare `plugin-cfg.xml` dal nodo WebSphere Commerce nel nodo del server Web. Per informazioni dettagliate, consultare “Copia del file `plugin-cfg.xml` in un server Web” a pagina 73.
2. Se WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments sono installati su nodi diversi, unire il contenuto del file `plugin-cfg.xml` sul nodo WebSphere Commerce Payments con il file `plugin-cfg.xml` sul nodo del server Web. Per informazioni dettagliate, consultare “Unione del file `plugin-cfg.xml` di WebSphere Commerce Payments” a pagina 73.
3. Se non esiste, creare una directory sul nodo del server Web che corrisponde alla directory `WAS_installdir` sul nodo WebSphere Commerce.
4. Copiare la directory seguente dal nodo WebSphere Commerce nel nodo del server Web:

```
WAS_installdir/installedApps/cell_name/WC_instance_name.ear
```

dove le variabili sono definite come segue:

WAS_installdir

I valori predefiniti per queste variabili sono elencati nella sezione “Variabili di percorso” a pagina iv

cell_name

E' il nome host breve della macchina su cui sono installati WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments.

nome_istanza_Commerce

E' il nome dell'istanza WebSphere Commerce.

Accertarsi che i percorsi completi sul nodo del server Web e sul nodo WebSphere Commerce siano gli stessi. Potrebbe essere necessario creare le directory che formano questo percorso sul nodo del server web.

Importante

E' fortemente consigliato di eliminare tutti i file JSP e JAR dalla directory *WC_nome_istanza.ear* sul server Web. Solo i file a contenuto statico sono contenuti nella directory *WC_nome_istanza.ear* directory sul server Web.

5. verificare che le righe di seguito riportate siano non commentate nel file `httpd.conf`:
`AddModule mod_ibm_ssl.c`
`Listen 80`
6. Accertarsi che il percorso per il plug-in di WebSphere Application Server sia visualizzato correttamente nel file `httpd.conf` sul nodo del server Web.
Per controllare il percorso, aprire il file `httpd.conf` con un editor di testo e ricercare:
`WebSpherePluginConfig`

Questa voce contiene il percorso completo per il file `plugin-cfg.xml` sul nodo del server Web. Se il percorso non è corretto, modificarlo e salvare il file `httpd.conf` , infine riavviare il server Web.
7. Arrestare e riavviare il server Web.

Parte 6. Installazione e attività di gestione

Questa sezione contiene le istruzioni per varie attività da eseguire durante l'installazione e la gestione di WebSphere Commerce.

Capitolo 15. WebSphere Commerce attività

Questa sezione fornisce le istruzioni per le attività WebSphere Commerce che è necessario completare durante l'installazione e la gestione di WebSphere Commerce.

Avvio ed arresto di un'istanza WebSphere Commerce

Per avviare o arrestare un'istanza WebSphere Commerce, procedere come segue:

1. Accertarsi che il sistema di gestione del database sia stato avviato.
2. Assicurarsi che il server Web sia avviato.
3. Avviare, arrestare o riavviare il server di applicazione per l'istanza WebSphere Commerce che si desidera avviare. Le istruzioni relative all'avvio e all'arresto del server di applicazioni sono fornite in "Avvio e arresto di un server di applicazione" a pagina 71.

Nota: Soltanto la prima volta che si avvia un'istanza, l'avvio impiegherà molto tempo. Tale durata è dovuta all'operazione di cache delle informazioni sui programmi Java. Le operazioni di avvio successive saranno molto più brevi.

Avvio e arresto di un'istanza WebSphere Commerce Payments

Per avviare o arrestare un'istanza WebSphere Commerce Payments, procedere come segue:

1. Accertarsi che il sistema di gestione del database sia stato avviato.
2. Assicurarsi che il server Web sia avviato.
3. Avviare Gestore configurazione. Per informazioni dettagliate su come avviare Gestore configurazione, consultare "Avvio di Gestore Configurazione" a pagina 49.
4. In Gestore configurazione, sotto **WebSphere Commerce**, espandere *nomehost* → **Payments** → **Elenco istanze**.
5. Fare clic con il tasto destro sul nome dell'istanza WebSphere Commerce Payments che si desidera avviare o arrestare ed eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Per avviare l'istanza WebSphere Commerce Payments, selezionare **Avvio istanza Payments** dal menu a comparsa. Dopo aver ricevuto il messaggio di conferma del corretto avvio dell'Istanza, fare clic su **OK** per chiudere la finestra.
 - Per arrestare l'istanza WebSphere Commerce Payments, selezionare **Arresto istanza Payments** dal menu a comparsa.

Nota: Soltanto la prima volta che si avvia un'istanza, l'avvio impiegherà molto tempo. Tale durata è dovuta all'operazione di cache delle informazioni sui programmi Java. Le operazioni di avvio successive saranno molto più brevi.

Modifica di un'istanza WebSphere Commerce o WebSphere Commerce Payments

Se si desidera modificare le impostazioni di configurazione dell'istanza WebSphere Commerce, è possibile farlo dal Gestore configurazione.

Per aggiornare un'istanza di WebSphere Commerce mediante Gestore configurazione, effettuare le seguenti operazioni:

1. Accertarsi che il sistema di gestione del database sia stato avviato.
2. Avviare Gestore configurazione. Per informazioni dettagliate su come avviare Gestore configurazione, consultare "Avvio di Gestore Configurazione" a pagina 49.
3. Dall'elenco delle istanze selezionare l'istanza che si desidera configurare e selezionare il nodo per il quale si desidera modificare le impostazioni. Fare riferimento alla guida in linea in linea per Gestore configurazione per informazioni sui campi e sui pannelli.
4. Una volta aggiornata l'istanza, fare clic su **Applica** per confermare le modifiche apportate.
5. Quando le modifiche sono state correttamente applicate, uscire dal client Gestore configurazione. Questa fase termina anche il server Gestore configurazione.
6. Riavviare l'istanza che è stata modificata.

Eliminazione di un'istanza di WebSphere Commerce

Per eliminare un'istanza WebSphere Commerce:

1. Assicurarsi che WebSphere Commerce sia stato arrestato. Per istruzioni sull'arresto di WebSphere Commerce, consultare "Avvio ed arresto di un'istanza WebSphere Commerce" a pagina 67.

2. Eseguire una copia di backup per ogni file importante o personalizzato rilevante nelle seguenti directory:

```
WC_installdir/instances/nome_istanza
WAS_installdir/logs/WC_nome_istanza
WAS_installdir/installedApps/nomehost/WC_nome_istanza.ear
```

dove *nome_istanza* è il nome dell'istanza WebSphere Commerce che si desidera eliminare.

3. Eliminare l'istanza WebSphere Commerce dal Gestore configurazione procedendo come segue:
 - a. Avviare Gestore configurazione. Per informazioni dettagliate su come avviare Gestore configurazione, consultare "Avvio di Gestore Configurazione" a pagina 49.
 - b. In Gestore configurazione, sotto **WebSphere Commerce**, espandere *nomehost* → **Commerce** → **Elenco istanze**.
 - c. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'istanza da eliminare e fare clic su **Elimina istanza**.
 - d. Uscire dal Gestore configurazione al completamento del processo di installazione.
4. Eliminare il database WebSphere Commerce associato all'istanza WebSphere Commerce che si desidera eliminare.

Se il database WebSphere Commerce associato all'istanza WebSphere Commerce che si desidera eliminare è un database remoto, immettere il seguente comando da una sessione comandi DB2:

```
db2
attach to nome_nodo_db_remoto
```

Per rilasciare il database WebSphere Commerce, immettere il seguente comando da una finestra comandi DB2:

```
db2 drop db nome_db
db2 uncatalog db nome_db
```

dove *nome_db* è il nome del database WebSphere Commerce.

5. Se una delle seguenti directory è già esistente, eliminarla:

```
WC_installdir/instances/nome_istanza
WAS_installdir/logs/WC_nome_istanza
```

dove *instance_name* è il nome dell'istanza WebSphere Commerce eliminata.

6. (Facoltativo) Se si desidera creare successivamente un nuovo WebSphere Commerce con lo stesso nome dell'istanza che si sta eliminando, eliminare la seguente directory, se esiste:

```
WAS_installdir/installedApps/hostname/WC_instance_name.ear
```

7. Eliminare ogni informazione WebSphere Commerce dal file IBM HTTP Server `httpd.conf` nel modo seguente:

```
a. Aprire il file httpd.conf con un editor di testo.
b. Eliminare tutte le sezioni delimitate dal testo seguente:
# IBM WebSphere Commerce (Do not edit this section) #

# End of IBM WebSphere Commerce (Do not edit this section) #
```

Esistono più sezioni nel file delimitate dal testo.

- c. Salvare le modifiche ed uscire dall'editor di testo.
 - d. Se il nodo IBM HTTP Server è remoto rispetto al nodo WebSphere Commerce, eliminare la seguente directory nel nodo IBM HTTP Server:

```
WAS_installdir/installedApps/hostname/WC_instance_name.ear
```

dove *nome_istanza* è il nome dell'istanza di WebSphere Commerce da eliminare.
 - e. Riavviare il server Web.
8. Se si intende utilizzare altri server applicativi WebSphere Application Server dopo aver eliminato l'istanza WebSphere Commerce, è necessario crear nuovamente il file di configurazione del plug-in WebSphere Application Server. Per informazioni sulla nuova creazione del file di configurazione del plug-in WebSphere Application Server, fare riferimento a "Nuova creazione del file di configurazione del plug-in del server Web di WebSphere Application Server" a pagina 72.

Eliminazione di un'istanza di WebSphere Commerce Payments

Per eliminare un'istanza WebSphere Commerce Payments:

1. Assicurarsi che WebSphere Commerce Payments sia stato arrestato. Per informazioni dettagliate, consultare "Avvio e arresto di un'istanza WebSphere Commerce Payments" a pagina 67.
2. Eliminare l'istanza WebSphere Commerce Payments dal Gestore configurazione procedendo come segue:
 - a. Avviare Gestore configurazione. Per informazioni dettagliate su come avviare Gestore configurazione, consultare "Avvio di Gestore Configurazione" a pagina 49.
 - b. In Gestore configurazione, sotto **WebSphere Commerce** espandere *nomehost* → **Payments** → **Elenco istanze**.

- c. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'istanza da eliminare e fare clic su **Elimina istanza di Payments**.
- d. Uscire dal Gestore configurazione al completamento del processo di installazione.

Questa fase elimina anche il server di applicazione WebSphere Commerce Payments.

3. Eliminare il database WebSphere Commerce Payments associato all'istanza WebSphere Commerce Payments che si desidera eliminare.

Se il database WebSphere Commerce Payments associato all'istanza WebSphere Commerce Payments che si desidera eliminare è un database remoto, immettere il seguente comando da una sessione comandi DB2:

```
db2
attach to nome_nodo_db_remoto
```

Per rilasciare il database WebSphere Commerce Payments, immettere il seguente comando da una finestra comandi DB2:

```
db2 drop db nome_db
db2 uncatalog db nome_db
```

dove *nome_db* è il nome del database WebSphere Commerce Payments.

4. Eliminare le directory di seguito riportate, se esistenti:

```
WC_installdir/instances/nome_istanza
WC_installdir/payments/instances/nome_istanza
WAS_installdir/logs/nome_istanza_Commerce_Payments_Server
WAS_installdir/installedApps/nomehost/nome_istanza_Commerce_Payments_App.ear
```

dove *nome_istanza* è il nome dell'istanza WebSphere Commerce Payments che si desidera eliminare.

5. Eliminare ogni informazione WebSphere Commerce Payments dal file IBM HTTP Server `httpd.conf` nel modo seguente:

- a. Aprire il file `httpd.conf` con un editor di testo.
- b. Eliminare tutte le sezioni delimitate dal testo seguente:

```
# IBM WebSphere Payments (Do not edit this section) #
```

```
# End of IBM WebSphere Payments (Do not edit this section) #
```

Esistono più sezioni nel file delimitate dal testo.

- c. Salvare le modifiche ed uscire dall'editor di testo.

6. Se si intende utilizzare altri server applicativi WebSphere Application Server dopo aver eliminato l'istanza WebSphere Commerce Payments è necessario creare nuovamente il file di configurazione del plug-in WebSphere Application Server. Per informazioni sulla nuova creazione del file di configurazione del plug-in WebSphere Application Server, fare riferimento a "Nuova creazione del file di configurazione del plug-in del server Web di WebSphere Application Server" a pagina 72.

Capitolo 16. WebSphere Application Server attività

Questa sezione fornisce le istruzioni per le attività WebSphere Application Server che è necessario completare durante l'installazione e la gestione di WebSphere Commerce.

Avvio e arresto di un server di applicazione

Per avviare o arrestare un server di applicazione, procedere come segue:

1. Accertarsi che il sistema di gestione del database sia stato avviato.
2. Immettere i seguenti comandi nella finestra del terminale:

```
su - utente_non_root
cd WAS_installdir/bin

utente_non_root
    è l'ID utente non root creato prima di installare WebSphere Commerce.

WAS_installdir
    è la directory di installazione per WebSphere Application Server. Il
    valore predefinito per WAS_installdir è riportato in "Variabili di
    percorso" a pagina iv.
```
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per avviare un server di applicazione, immettere il seguente comando:

```
./startServer.sh application_server_name
```
 - Per arrestare un server di applicazione, immettere il seguente comando:

```
./stopServer.sh application_server_name
```dove:  

```
nome_server_applicazione
```

è il nome del server di applicazione che si desidera avviare.

| Nome server di applicazione | Descrizione |
|-----------------------------|---|
| <i>WC_nome_istanza</i> | WebSphere Commerce server di applicazione |
| server1 | Server di applicazione WebSphere Application Server predefinito |

dove *nome_istanza* è il nome di accesso dell'istanza WebSphere Commerce.

Avvio della console di gestione di WebSphere Application Server

Prima di avviare la console di gestione WebSphere Application Server, è necessario avviare il server di applicazione WebSphere Application Server predefinito (server1). Per informazioni dettagliate, consultare "Avvio e arresto di un server di applicazione".

Aprire la console di gestione di WebSphere Application Server aprendo un browser web ed immettendo il seguente URL:

```
http://hostname:port/admin
```

o

`https://nomehost:porta/admin`

dove *nomehost* è il nome TCP/IP completo della macchina su cui è in esecuzione WebSphere Application Server e *porta* è la porta TCP/IP per la console di gestione di WebSphere Application Server.

La porta predefinita per la console di gestione di WebSphere Application Server dipende dal protocollo indicato nell'URL. Per il protocollo http, la porta predefinita è 9090. Per il protocollo https, la porta predefinita è 9043.

Nuova creazione del file di configurazione del plug-in del server Web di WebSphere Application Server

Eeguire tutte le attività illustrate in questa sezione come utente non root creato prima dell'installazione di WebSphere Commerce.

Per creare nuovamente il plug-in del server Web, procedere come segue nel nodo WebSphere Commerce:

1. Arrestare il server Web in base alla documentazione fornita con il server Web.
2. Se non è già stato avviato, avviare il server applicativo predefinito — server1. Consultare “Avvio e arresto di un server di applicazione” a pagina 71 per reperire le istruzioni.
3. Aprire la Console di gestione di WebSphere Application Server. Per informazioni dettagliate, consultare “Avvio della console di gestione di WebSphere Application Server” a pagina 71.
4. Nell'area di navigazione, espandere **Ambiente** e fare clic **Aggiornare plug-in del server Web**.
5. Fare clic su **OK** per creare un nuovo file `plugin-cfg.xml`.
6. Uscire dalla console di gestione WebSphere Application Server.
7. Se WebSphere Commerce Payments si trova su un nodo separato, ripetere queste operazioni nel nodo WebSphere Commerce Payments.

Se il nodo del server Web è remoto rispetto al nodo WebSphere Commerce o al nodo WebSphere Commerce Payments, è necessario eseguire le seguenti operazioni:

1. Copiare il plug-in dal nodo WebSphere Commerce al nodo del server web.
2. Se WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments si trovano su nodi a parte, unire i plug-in di WebSphere Commerce Payments con quelli di WebSphere Commerce.

Capitolo 17. Attività server Web remoto

Questa sezione descrive le attività che devono essere eseguite se si utilizza un server Web in esecuzione su un nodo diverso da WebSphere Commerce.

Copia del file plugin-cfg.xml in un server Web

Per copiare il file plugin-cfg.xml nel server Web remoto, eseguire le seguenti operazioni:

1. Arrestare il server Web in base alla documentazione fornita con il server Web.
2. Copiare il seguente file sul nodo WebSphere Commerce alla stessa posizione sul nodo del server web :

```
WAS_installdir/config/cells/plugin-cfg.xml
```

I valori predefiniti per *WAS_installdir* sono elencati in “Variabili di percorso” a pagina iv.

Importante: Il file plugin-cfg.xml contiene le informazioni specifiche della directory. Se il file non viene copiato esattamente nella stessa struttura di directory sul nodo del server Web, il server Web non funzionerà correttamente e WebSphere Commerce non sarà accessibile.

3. Accertarsi che il percorso per il plug-in di WebSphere Application Server sia visualizzato correttamente nel file httpd.conf sul nodo del server Web.

Per controllare il percorso, aprire il file httpd.conf con un editor di testo e ricercare:

```
WebSpherePluginConfig
```

Questa voce contiene il percorso completo per il file plugin-cfg.xml sul nodo del server Web. Se il percorso non è corretto, modificarlo e salvare il file httpd.conf .

4. Avviare il server Web in base alla documentazione fornita con il server Web.

Se si lavora con un’installazione personalizzata con WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments su nodi separati, continuare con “Unione del file plugin-cfg.xml di WebSphere Commerce Payments”.

Unione del file plugin-cfg.xml di WebSphere Commerce Payments

Per unire il file di WebSphere Commerce Payments plugin-cfg.xml con il file plugin-cfg.xml del server Web, eseguire le seguenti operazioni:

1. Arrestare il server Web in base alla documentazione fornita con il server Web.
2. Sul nodo del server Web, aprire il file plugin-cfg.xml in un editor di testo. Il percorso completo del file plugin-cfg.xml è il seguente:

```
WAS_installdir/config/cells/plugin-cfg.xml
```

I valori predefiniti per *WAS_installdir* sono elencati in “Variabili di percorso” a pagina iv.

3. Aprire il file plugin-cfg.xml dal nodo di WebSphere Commerce Payments con un editor di testo. Il percorso completo del file plugin-cfg.xml è il seguente:

WAS_installdir/config/cells/plugin-cfg.xml

4. Ricercare il testo riportato di seguito nel file di WebSphere Commerce Payments plugin-cfg.xml:

```
<VirtualHostGroup Name="VH_PYM_nome_istanza">  
  <VirtualHost Name="nome_host_breve:5432"/>  
  <VirtualHost Name="nome_host_breve:5433"/>  
  <VirtualHost Name="nome_host:5432"/>  
  <VirtualHost Name="nome_host:5433"/>  
</VirtualHostGroup>
```

dove le variabili sono definite come segue:

nome_istanza

E' il nome dell'istanza WebSphere Commerce Payments.

nome_host_breve

E' il nome host breve del nodo WebSphere Commerce Payments.

nome_host

E' il nome host completo del nodo di WebSphere Commerce Payments.

5. Copiare questa sezione nel file plugin-cfg.xml del server Web. Accertarsi di inserire questa sezione dopo le voci esistenti dello stesso tipo.
6. Ricercare il testo riportato di seguito nel file di WebSphere Commerce Payments plugin-cfg.xml:

```
<ServerCluster Name="instance_name_Commerce_Payments_Server_short_host_name_Cluster">  
  <Server Name="instance_name_Commerce_Payments_Server">  
    <Transport Hostname="IP_address" Port="9081" Protocol="http">  
    <Transport Hostname="IP_address" Port="9091" Protocol="http">  
  </Server>  
  <PrimaryServers>  
    <Server Name="instance_name_Commerce_Payments_Server">  
  </PrimaryServers>  
</ServerCluster>
```

dove le variabili sono definite come segue:

nome_istanza

E' il nome dell'istanza WebSphere Commerce Payments.

nome_host_breve

E' il nome host breve del nodo WebSphere Commerce Payments.

indirizzo_IP

Questo è l'indirizzo TCP/IP del nodo di WebSphere Commerce Payments.

7. Copiare questa sezione nel file plugin-cfg.xml del server Web. Accertarsi di inserire questa sezione dopo le voci esistenti dello stesso tipo.
8. Ricercare il testo riportato di seguito nel file di WebSphere Commerce Payments plugin-cfg.xml:

```
<Nome UriGroup="VH_PYM_nome_istanza_instance_name_Commerce_Payments_Server_nome_host_breve_Cluster_URIs">  
  <Uri AffinityCookie="JSESSIONID" Name="/webapp/SampleCheckout/*">  
  <Uri AffinityCookie="JSESSIONID" Name="/webapp/PaymentManager/*">  
</UriGroup>
```

dove le variabili sono definite come segue:

nome_istanza

E' il nome dell'istanza WebSphere Commerce Payments.

nome_host_breve

E' il nome host breve (non completo) della macchina WebSphere Commerce Payments.

9. Copiare questa sezione nel file `plugin-cfg.xml` del server Web. Accertarsi di inserire questa sezione dopo le voci esistenti dello stesso tipo.
10. Ricercare il testo riportato di seguito nel file di WebSphere Commerce Payments `plugin-cfg.xml`:

```
<Route
ServerCluster="nome_istanza_Commerce_Payments_Server_nome_host_breve_Cluster"
UriGroup="VH_PYM_nome_istanza_nome_istanza_Commerce_Payments_Server_nome_host_breve_Cluster_URIs"
VirtualHostGroup="VH_PYM_nome_istanza" />
```

dove le variabili sono definite come segue:

nome_istanza

E' il nome dell'istanza WebSphere Commerce Payments.

nome_host_breve

E' il nome host breve (non completo) della macchina WebSphere Commerce Payments.

11. Copiare questa sezione nel file `plugin-cfg.xml` del server Web. Accertarsi di inserire questa sezione dopo le voci esistenti dello stesso tipo.
12. Salvare le modifiche ed uscire dall'editor di testo.
13. Avviare il server Web in base alla documentazione fornita con il server Web.

Attività post-pubblicazione del negozio

Se si sta utilizzando un server Web remoto, eseguire le seguenti operazioni ogni volta che viene pubblicato un negozio in WebSphere Commerce:

1. Sostituire il contenuto della directory `Stores.war` sul nodo del server Web con il contenuto della directory `Stores.war` in WebSphere Commerce.

Il percorso completo della directory `Stores.war` sui nodi è la seguente:

```
WAS_installdir/installedApps/node_name/WC_instance_name.ear/Stores.war
```

dove le variabili sono definite come segue:

WAS_installdir

I valori predefiniti per *WAS_installdir* sono elencati in "Variabili di percorso" a pagina iv.

nome_nodo

E' il nome host breve del nodo WebSphere Commerce.

nome_istanza

E' il nome dell'istanza WebSphere Commerce.

La directory `WC_`*nome_istanza*.ear deve essere copiata sul nodo del server Web dopo la creazione dell'istanza WebSphere Commerce.

Capitolo 18. Impostazione e modifica delle password

La maggior parte dei componenti in WebSphere Commerce utilizzano ID utente e password convalidati dal sistema operativo. Per informazioni sulla modifica di tali password, consultare la documentazione del sistema operativo. Questo capitolo illustra come impostare e modificare le password per i componenti di WebSphere Commerce per i quali ID utente e password non vengono convalidati mediante il sistema operativo.

Modifica della password di Gestore configurazione

Quando si avvia Gestore configurazione è possibile modificarne la password facendo clic su **Modifica** nella finestra in cui sono stati immessi ID utente e password.

In alternativa, per modificare l'ID utente o la password del gestore configurazione, immettere in una finestra comandi:

```
WC_installdir/bin/config_env.sh
java com.ibm.commerce.config.server.PasswordChecker -action action type
  -pwfile password_file -userid ID_utente
  -password password [-newpassword nuova_password]
```

dove i parametri sono definiti come segue:

action type

I tipi di azione validi sono Add, Check, Delete o Modify

password_file

Il percorso in cui viene memorizzato il file. Il percorso predefinito è WC_installdir/bin.

ID_utente

E' l'ID utente per cui si desidera aggiungere, creare, eliminare o modificare la password.

password

E' la password che si desidera aggiungere, creare, eliminare o modificare.

nuova_password

Questo parametro è richiesto solo se viene specificato Modify come tipo di azione.

E' la nuova password da assegnare all'ID utente.

Modifica della password del responsabile del sito WebSphere Commerce

E' possibile modificare la password mediante WebSphere Commerce Administration Console.

Per modificare la password mediante WebSphere Commerce Administration Console, procedere come segue:

1. Avviare WebSphere Commerce Administration Console.
2. Collegarsi con l'ID del responsabile del sito e la password creati quando è stata creata l'istanza di WebSphere Commerce.

3. Selezionare la casella di controllo **Modifica password** e fare clic su **Collegamento**. Viene visualizzata la pagina per la modifica della password.
4. Nel campo **Vecchia password**, immettere la password di collegamento corrente della console di gestione. Questo campo accetta fino a 128 caratteri alfanumerici.
5. Nel campo **Nuova password**, immettere una nuova password di collegamento. Questo campo accetta fino a 128 caratteri alfanumerici.
6. Nel campo **Conferma nuova password**, immettere nuovamente la password.
7. Fare clic su **Modifica** per salvare la nuova password. Viene visualizzata la pagina Selezione negozio e lingua.
8. Uscire dalla WebSphere Commerce Administration Console.

Nuova impostazione della password del responsabile del sito

Se è stata dimenticata la password del responsabile del sito e si desidera impostarla nuovamente, procedere come segue:

1. Aprire una sessione riga comandi.

Accertarsi di non utilizzare una shell Bourne. I comandi WebSphere Commerce non possono essere eseguiti in una shell Bourne. La shell Korn è raccomandata per l'esecuzione dei comandi WebSphere Commerce.

2. Immettere il seguente comando:

```
wc_installdir/bin/wcs_password.sh password SALT chiave_venditore
```

dove le variabili sono definite come segue:

password

La nuova password che si desidera assegnare all'ID del responsabile del sito.

SALT Questa è una immissione a 12 cifre casuale che si può utilizzare. Questo numero determina la crittografia della password.

Prendere nota di questo numero poiché, successivamente, sarà necessario aggiornare la voce di tabella USERREG del database WebSphere Commerce per il responsabile del sito con questo numero.

chiave venditore

E' la chiave venditore definita quando è stata creata l'istanza WebSphere Commerce. La chiave venditore determina, inoltre, la crittografia della password.

Viene di seguito riportato un esempio di emissione del comando:

```
IBM*
Licensed Materials - Property of IBM
5697-A16
(C) Copyrights by IBM and by other(s) 1978, 1997. All Rights Reserved.
* Trademark of International Business Machines Corp.
=== WCS Encrypted Password ===
ASCII Format: pArp97jT4NOXN6MyWswTQpwaPbIFsEWQWfue08yIyM=
Hex Format: 7041727039376a54344e4f584e364d79577377545170776d
```

Prendere nota del valore in formato ASCII della password crittografata.

3. Connettersi al database WebSphere Commerce.

In base al sistema di gestione database utilizzato per WebSphere Commerce, immettere uno dei seguenti comandi:


```
db2 connect to db_name user user_name using password
```

dove le variabili sono definite come segue:

nome_db

Il nome del database WebSphere Commerce.

nome_utente

L'ID utente database DB2 per il database WebSphere Commerce.

password

La password associata all'ID utente del database DB2.

4. Aggiornare le colonne SALT e LOGONPASSWORD nella tabella USERREG per l'ID del responsabile del sito immettendo uno dei seguenti comandi:

```
db2 "update USERREG set LOGONPASSWORD='ASCII_encrypted_string'  
  where LOGONID='site_admin_id'"
```

```
db2 "update USERREG set SALT='SALT' where LOGONID='site_admin_id'"
```

dove la variabile è definita come segue:

ASCII_encrypted_string

E' il valore in formato ASCII ottenuto dal comando `wcs_password.sh`.

SALT

E' il numero a 12 cifre casuale utilizzato per determinare il comando `wcs_password.sh command`.

site_admin_id

E' l'ID del responsabile del sito per il quale la password viene impostata nuovamente.

Ripristino dell'ID del responsabile del sito

Se si dimentica l'ID del responsabile del sito definito quando è stata creata l'istanza WebSphere Commerce e non si dispone di altri ID autorizzati come responsabili del sito, è possibile ripristinare l'ID responsabile del sito nel modo seguente:

1. In base al sistema di gestione database utilizzato per WebSphere Commerce, immettere il seguente comando:

```
db2 connect to nome_utente user nome_utente using password  
db2 select LOGONID from USERREG where USERS_ID=-1000
```

dove le variabili sono definite come segue:

nome_db

Il nome del database WebSphere Commerce.

nome_utente

L'ID utente database DB2 per il database WebSphere Commerce.

password

La password associata all'ID utente del database DB2.

Mediante questi comandi viene restituito l'ID del responsabile del sito.

Capitolo 19. Attività di gestione generali

Questo capitolo descrive alcune delle attività di gestione generali che è necessario eseguire quando si utilizza WebSphere Commerce.

Attività di configurazione della riga di comando

La riga di comando consente di:

- Aggiornare un'istanza:

```
WC_installdir/bin/config_client.sh -startCmdLineConfig  
updateInstance xml_file
```

- Eliminare un'istanza:

```
WC_installdir/bin/config_client.sh -startCmdLineConfig  
deleteInstance nome_istanza
```

- Elencare le istanze esistenti:

```
WC_installdir/bin/config_client.sh -startCmdLineConfig  
getInstances
```

- Trovare informazioni su un'istanza:

```
WC_installdir/bin/config_client.sh -startCmdLineConfig  
getInstanceInfo nome_istanza
```

- Stampare le informazioni di configurazione per un'istanza in un file:

```
WC_installdir/bin/config_client.sh -startCmdLineConfig  
getInstanceConfig nome_istanza nome_file_stampa
```

Il valore predefinito per *WC_installdir* è riportato in "Variabili di percorso" a pagina iv.

Nota: I comandi in questa sezione sono riportati su più righe solo per una migliore visualizzazione. Immettere tali comandi su una riga soltanto.

Catalogazione di un database DB2 remoto

Abilitare il collegamento client/server e catalogare il nodo e il database database sul client immettendo i seguenti comandi in una finestra comandi DB2 della macchina client di database:

```
db2 catalog tcpip node node_name remote host_name server port_num  
db2 catalog db nome_db at node nome_nodo
```

Le informazioni sulla variabile sono definite come segue:

nome_nodo

Un nome univoco scelto dall'utente che DB2 utilizzerà per identificare il nodo TCP/IP. Per accertarsi che il nome sia univoco, è possibile immettere il seguente comando in una finestra comandi del DB2:

```
db2 list node directory
```

e controllare il nome nella risposta restituita. Se il nome *non* compare nell'elenco, è possibile utilizzarlo come nome del nodo.

nome_host

Il nome host completo della macchina sulla quale è ubicato il database WebSphere Commerce.

port_num

Il numero di porta che identifica il collegamento TCP/IP. Per stabilire il numero di porta, su una macchina server di database, procedere come segue:

1. In una sessione comandi DB2 sul nodo del database, immettere:

```
db2 get dbm cfg
```

e prendere nota del relativo valore di SVCENAME (identificato anche dal testo TCP/IP Service Name).

2. Dalla macchina sulla quale è in esecuzione il database, aprire il file Servizi \etc\services e individuare la riga che inizia con il nome di cui si è preso nota al passo precedente. Il numero di porta viene visualizzato nella seconda colonna della stessa riga (con la stringa tcp alla fine). Il numero porta predefinito per DB2 Universal Database è 50000.

nome_db

Il nome del database remoto.

Il nome del database predefinito di WebSphere Commerce è Mall.

Il nome del database predefinito di WebSphere Commerce Payments è wpm.

Capitolo 20. ID utente richiesti durante la gestione di WebSphere Commerce

La gestione in ambiente WebSphere Commerce richiede vari ID utente. Tali ID utente, insieme alle relative autorizzazioni, vengono elencati di seguito. Per gli ID utente di WebSphere Commerce, vengono identificate le password predefinite.

ID utente di Gestore configurazione

L'interfaccia grafica dello strumento Gestore configurazione consente di modificare il modo in cui è configurato WebSphere Commerce. L'ID utente e la password predefiniti di Gestore configurazione sono `webadmin` e `webibm`.

E' possibile accedere a Gestore configurazione dalla macchina WebSphere Commerce, o da qualsiasi macchina presente sulla stessa rete di WebSphere Commerce che supporta una GUI e dispone di un client Gestore configurazione installato.

Se successivamente vengono applicati i fix pack di WebSphere Commerce, accertarsi che sia la macchina server che la macchina client WebSphere Commerce Gestore configurazione dispongano dello stesso livello di fix pack.

Importante: Sia il server Gestore configurazione che il client Gestore configurazione devono essere avviati con ID utente non root WebSphere Commerce. Inoltre, il server o il client Gestore configurazione non possono essere avviati nella shell Bourne.

WebSphere Commerce Responsabile del sito

L'ID utente del Responsabile del sito e la password sono validi per i seguenti strumenti di WebSphere Commerce:

WebSphere Commerce Accelerator

Per accedere a WebSphere Commerce Accelerator da una macchina su cui è installato un sistema operativo Windows, aprire il browser Web Internet Explorer e immettere il seguente indirizzo URL:

`https://nome_host:8000/accelerator`

WebSphere Commerce Administration Console

Per accedere alla Console di gestione di WebSphere Commerce da una macchina su cui è in esecuzione il sistema operativo Windows aprire il browser Web Internet Explorer e immettere il seguente indirizzo URL:

`https://host_name:8002/adminconsole`

WebSphere CommerceConsole di gestione dell'organizzazione

Per accedere alla Console di gestione dell'organizzazione WebSphere Commerce da una macchina su cui è in esecuzione il sistema operativo Windows aprire il browser Web Internet Explorer e immettere il seguente indirizzo URL:

`https://nome_host:8004/orgadminconsole`

L'ID utente del responsabile del sito iniziale e la password sono specificati durante la creazione di una istanza WebSphere Commerce. WebSphere Commerce richiede che la password del Responsabile del sito risponda alle seguenti regole:

- La password deve essere costituita da almeno 8 caratteri.
- La password deve comprendere almeno una cifra numerica.
- La password non deve contenere più di quattro ricorrenze dello stesso carattere.
- Nella password lo stesso carattere non può essere ripetuto più di tre volte.

Parte 7. Appendici

Appendice A. Problemi e limiti riconosciuti

In questa sezione sono indicati i problemi e i limiti di programma di WebSphere Commerce. Fare riferimento al file README per i problemi e le limitazioni rilevati più di recente.

Ulteriori informazioni sulla risoluzione dei problemi sono rese disponibili attivando la funzione di traccia per WebSphere Commerce in WebSphere Application Server. Per ulteriori informazioni sulla funzione di traccia, fare riferimento a *WebSphere Commerce Administration Guide*.

Problemi generali e limiti

Errori ricevuti durante durante l'immissione del comando WebSphere Commerce

Su Linux in esecuzione su server con processori basati su Intel, è possibile ricevere i seguenti messaggi di errore immettendo i seguenti comandi WebSphere Commerce:

```
bash: ulimit: cannot modify limit: Operation not permitted
```

Questo messaggio di errore può essere ignorato.

Problemi e limiti dell'installazione

I messaggi relativi allo spazio disponibile non vengono modificati quando si installa in modalità console

Se si modifica la directory di installazione quando si esegue la procedura guidata di installazione in modalità console, il messaggio che visualizza la quantità di spazio disponibile nella directory non viene aggiornato in modo da informare sullo spazio disponibile dell'ubicazione selezionata.

Se la nuova ubicazione non dispone di spazio sufficiente per l'installazione del prodotto, verrà restituito un errore quando si fa clic su **Avanti**.

Problemi di installazione provocati da una installazione precedente di DB2 Universal Database sulla macchina

Se DB2 Universal Database era precedentemente installato sulla macchina ed è stato disinstallato in seguito, accertarsi che le seguenti condizioni siano soddisfatte prima di utilizzare la procedura di installazione di WebSphere Commerce per installare DB2 Universal Database:

- Accertarsi che tutti i database precedenti siano correttamente rilasciati e eliminati dal catalogo.
- Accertarsi che tutti gli ID di database siano stati rilasciati utilizzando i comandi `dasdrop` e `db2idrop`.

Per ulteriori informazioni su questi comandi e il loro utilizzo, fare riferimento alla documentazione di DB2 Universal Database

- Accertarsi che tutte le porte DB2 siano state eliminate dal file `/etc/services`.
- Accertarsi che i seguenti utenti non esistano sul sistema:

- db2fwc1
- daswc1
- Accertarsi che i seguenti gruppi non esistano sul sistema:
 - daswgc1
 - db2fwcg1

Problemi e limitazioni del server Web

Problemi relativi agli URL di protezione (HTTPS)

In caso di mancato funzionamento degli URL di protezione per WebSphere Commerce, il certificato SSL per il server Web può risultare mancante o scaduto.

Fare riferimento alla documentazione del server Web per informazioni sull'installazione o l'aggiornamento del certificato SSL.

WebSphere Commerce problemi e limitazioni relativi alla istanze

Errori nel file createsp.log

Se il file createsp.log contiene errori, è possibile correggerli seguendo le istruzioni riportate in questa sezione.

Il file createsp.log può essere rilevato nella seguente directory:

WC_installdir/instances/nome_istanza/logs

in cui i valori predefiniti per *WC_installdir* sono elencati in "Variabili di percorso" a pagina iv e *nome_istanza* è il nome dell'istanza WebSphere Commerce.

Se il file createsp.log contiene errori, effettuare le seguenti operazioni:

1. Accertarsi che l'ID del sistema operativo che possiede l'istanza DB2 Universal Database appartenga al gruppo utente Fenced DB2.
Se non appartiene al gruppo, aggiungerlo.
2. Riavviare DB2 Universal Database. Per istruzioni, fare riferimento alla documentazione DB2 Universal Database.
3. Avviare una sessione terminale. Accertarsi di utilizzare una shell Korn.
4. Passare alla seguente directory:

WC_installdir/bin

5. Immettere i seguenti comandi:

```
./dropsp.db2.sh nome_db ID_utente_db password_utente_db  
./createsp.db2.sh nome_db ID_utente_db password_utente_db dbschema
```

dove le variabili sono definite come segue:

nome_db

Il nome del database WebSphere Commerce. Il nome del database predefinito di WebSphere Commerce è `mall`.

ID_utente_db

L'ID del sistema operativo che possiede l'istanza DB2 Universal Database.

password_utente_db

La password associata all'*ID_utente_db*.

Creazione di una nuova istanza WebSphere Commerce con la lingua predefinita diversa dalla lingua di installazione di WebSphere Commerce

Durante l'installazione di WebSphere Commerce, la lingua selezionata per il wizard di installazione imposta la lingua predefinita utilizzata durante la creazione dell'istanza WebSphere Commerce. La creazione di una istanza con una lingua predefinita diversa dalla lingua di installazione, crea un'istanza popolata di dati non validi per la lingua scelta.

Quando si crea un'istanza con la lingua predefinita diversa dalla lingua di installazione, eseguire le seguenti operazioni:

1. Aprire un editor di testo per modificare i file di seguito riportati:

```
WC_installdir/schema/wcs.schema.ws_ml_db2.input  
WC_installdir/schema/wcs.schema2.ws_ml_db2.input
```

Il valore predefinito per *WC_installdir* è riportato in "Variabili di percorso" a pagina iv.

2. Sostituire tutte le ricorrenze del codice locale per la lingua di installazione con il codice locale per la nuova lingua di istanza predefinita. I codici locali utilizzati da WebSphere Commerce sono elencati in "Codici locali validi per la creazione dell'istanza".
3. Salvare le modifiche ed uscire dall'editor di testo.
4. Creare una nuova istanza WebSphere Commerce specificando la nuova lingua predefinita. Le istruzioni per creare l'istanza di WebSphere Commerce sono fornite in Parte 4, "Creazione di istanze WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments", a pagina 47.

Codici locali validi per la creazione dell'istanza

Di seguito sono riportati i codici locali validi da utilizzare quando si aggiornano i file di creazione istanza:

Lingua	Codice della locale
Tedesco	de_DE
Inglese	en_US
Spagnolo	es_ES
Francese	fr_FR
Italiano	it_IT
Giapponese	ja_JP
Coreano	ko_KR
Portoghese brasiliano	pt_BR
Cinese semplificato	zh_CN
Cinese tradizionale	zh_TW

Memoria insufficiente durante la creazione dell'istanza

Se la creazione dell'istanza non riesce, viene restituita l'eccezione `java.lang.OutOfMemory` durante la creazione dell'istanza. Controllare il seguente file di log per l'eccezione `java.lang.OutOfMemory` :

```
WC_installdir/instances/WCSconfig.log
```

Per correggere gli errori relativi alla memoria insufficiente, procedere come segue:

1. Aprire il seguente file con un editor di testo:

```
WC_installdir/bin/config_server.sh
```

2. Cercare il file per la seguente riga di testo:

```
if [ $OS_NAME != "OS400" ]; then
    MAX_HEAP=-Xmx256m
fi
```

3. Aumentare il valore per MAX_HEAP. Ad esempio, passare da 256 a 512.
4. Salvare le modifiche apportate.
5. Creare nuovamente l'istanza.

L'istanza WebSphere Commerce non viene avviata se si effettua il collegamento come utente non root

Avviata l'istanza WebSphere Commerce come root, non sarà possibile avviare l'istanza WebSphere Commerce come utente non root.

Per poter avviare nuovamente l'istanza WebSphere Commerce come utente non root, procedere come segue:

1. Collegarsi come root e riavviare la sessione terminale.
2. Arrestare WebSphere Commerce. Per informazioni dettagliate, consultare "Avvio ed arresto di un'istanza WebSphere Commerce" a pagina 67.
3. Eseguire il seguente comando:

```
WC_installdir/bin/wc55nonroot.sh
```

Il valore predefinito per *WC_installdir* è riportato in "Variabili di percorso" a pagina iv.

4. Passare all'ID utente non root.
5. Avviare WebSphere Commerce. Per informazioni dettagliate, consultare "Avvio ed arresto di un'istanza WebSphere Commerce" a pagina 67.

Visualizzazione dei conflitti relativi alla porta nel file di log

Il tentativo di avviare l'istanza WebSphere Commerce potrebbe restituire il seguente messaggio:

```
EJB6121: Application server did not start
```

Verificare il file SystemOut.log rilevato nella seguente directory:

```
WAS_installdir/logs/WC_nome_istanza
```

dove *nome_istanza* è il nome dell'istanza WebSphere Commerce il cui avvio non è riuscito.

SystemOut.log può indicare una porta già in uso. Il messaggio sarà simile a:

```
SRVE0146E: Failed to Start Transport on host, port xxxx.
```

La causa più probabile è che la porta è già in uso. Accertarsi che nessun'altra applicazione stia utilizzando questa porta e riavviare il server.

WebSphere Commerce Payments problemi e limitazioni relativi alla istanze

Mancato funzionamento dell'istanza WebSphere Commerce Payments remota

Se un'istanza WebSphere Commerce Payments non funziona, è possibile che non sia stata configurata correttamente.

Per verificare la configurazione di WebSphere Commerce Payments, procedere come segue:

1. Nel nodo WebSphere Commerce, aprire il file seguente in un editor di testo:

```
WC_installdir/instances/WC_nome_istanza/xml/  
nome_istanza_WC.xml
```

dove *nome_istanza_WC* è il nome dell'istanza WebSphere Commerce.

I valori predefiniti per *WC_installdir* sono elencati in "Variabili di percorso" a pagina iv.

2. Cercare la seguente riga di testo:

```
<PaymentManager
```

3. Accertarsi che la voce *NomeHost* rilevata nel testo punti al nodo del server Web utilizzato da WebSphere Commerce Payments.

La voce deve contenere il nome host completo del nodo del server Web.

4. Salvare le modifiche ed uscire dall'editor di testo.

5. Nel nodo WebSphere Commerce Payments, aprire il file seguente in un editor di testo:

```
WC_installdir/instances/nome_istanza_Payments/xml/  
nome_istanza_Payments.xml
```

dove *nome_istanza_payments* è il nome dell'istanza WebSphere Commerce Payments.

I valori predefiniti per *WC_installdir* sono elencati in "Variabili di percorso" a pagina iv.

6. Cercare la seguente riga di testo:

```
<PMWCSRealm
```

7. Accertarsi che la voce *NomeHost* rilevata nel testo punti al nodo del server Web utilizzato da WebSphere Commerce.

La voce deve contenere il nome host completo del nodo del server Web.

8. Salvare le modifiche ed uscire dall'editor di testo.

9. Riavviare WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Payments. Per informazioni dettagliate, consultare Capitolo 15, "WebSphere Commerce attività", a pagina 67.

Avvio non riuscito dell'istanza WebSphere Commerce Payments

L'istanza WebSphere Commerce Payments non verrà avviata se WebSphere Application Server è configurato per utilizzare una porta diversa dalla porta 9090.

Per verificare che si tratti effettivamente della causa dell'errore, eseguire le seguenti operazioni:

1. Aprire con un editor di testo:

```
WAS_installdir/logs/nome_istanza_payments_Commerce_Payments_Server/  
SystemOut.log
```

dove *nome_istanza_payments* è il nome dell'istanza WebSphere Commerce Payments.

I valori predefiniti per *WAS_installdir* sono elencati in "Variabili di percorso" a pagina iv.

2. Cercare il file con il seguente messaggio:

```
SRVE0146E: Failed to Start Transport on host *, port 9090.
```

Se si riceve questo messaggio di errore, modificare la porta WebSphere Commerce Payments. Per informazioni dettagliate, consultare "Modifica delle porte WebSphere Commerce Payments".

Se non si riceve questo messaggio di errore, contattare un rappresentante del servizio assistenza IBM.

Modifica delle porte WebSphere Commerce Payments

Per modificare le porte WebSphere Commerce Payments, attenersi alla seguente procedura:

1. Avviare Gestore configurazione di WebSphere Commerce. Per informazioni dettagliate, consultare .
2. In **WebSphere Commerce**, espandere il proprio *nomehost*.
3. Espandere **Payments** → **Elenco istanze** → *nome_istanza_payments* → **Proprietà istanze**.
4. Fare clic sulla scheda **Webserver**.
5. Aggiornare le porte desiderate.
6. Fare clic su **Applica** per applicare le modifiche.

Nota: Tutte le porte Payments devono essere modificate con Gestore configurazione, secondo quanto riportato in Capitolo 11, "Operazioni da eseguire prima di creare o modificare un'istanza con Gestore configurazione", a pagina 49 e non mediante la console di gestione di WebSphere Application Server. In tal modo, tutte le proprietà ed i file vengono aggiornati con le stesse informazioni.

L'istanza WebSphere Commerce Payments non viene avviata se si effettua il collegamento come utente non root

Avviata l'istanza WebSphere Commerce Payments come root, non sarà possibile avviare l'istanza WebSphere Commerce Payments come utente non root.

Per poter avviare nuovamente l'istanza WebSphere Commerce Payments come utente non root, procedere come segue:

1. Collegarsi come root e riavviare la sessione terminale.
2. Arrestare WebSphere Commerce Payments. Per informazioni dettagliate, consultare "Avvio e arresto di un'istanza WebSphere Commerce Payments" a pagina 67.
3. Eliminare la seguente directory:

```
WAS_installdir/logs/nome_istanza_Commerce_Payments_Server/
```

dove *nome_istanza* è il nome di accesso dell'istanza WebSphere Commerce Payments.

Il valore predefinito per *WAS_installdir* è riportato in "Variabili di percorso" a pagina iv.

4. Eseguire il seguente comando:

```
WC_installdir/bin/wc55nonroot.sh
```

Il valore predefinito per *WC_installdir* è riportato in "Variabili di percorso" a pagina iv.

5. Passare all'ID utente non root.
6. Avviare WebSphere Commerce Payments. Per informazioni dettagliate, consultare "Avvio e arresto di un'istanza WebSphere Commerce Payments" a pagina 67.

Appendice B. Disinstallazione dei componenti di WebSphere Commerce

E' necessario disinstallare i componenti WebSphere Commerce in ordine inverso a quello di installazione. Disinstallare i componenti di WebSphere Commerce nell'ordine seguente:

1. WebSphere Commerce, WebSphere Commerce Payments, e client e server gestore configurazione WebSphere Commerce

Questi componenti devono essere eliminati da tutti i nodi su cui sono installati prima di disinstallare ogni altro componente.

2. WebSphere Application Server
3. Server Web
4. Database

Disinstallazione di WebSphere Commerce, WebSphere Commerce Payments o del client gestore configurazione WebSphere Commerce

Per disinstallare WebSphere Commerce, WebSphere Commerce Payments, o il client gestore configurazione WebSphere Commerce da un nodo, procedere come segue:

1. Arrestare WebSphere Commerce come descritto in "Avvio ed arresto di un'istanza WebSphere Commerce" a pagina 67.
2. Arrestare WebSphere Commerce Payments come descritto in "Avvio e arresto di un'istanza WebSphere Commerce Payments" a pagina 67.
3. Eliminare tutte le istanze di WebSphere Commerce seguendo le istruzioni riportate in "Eliminazione di un'istanza di WebSphere Commerce" a pagina 68.
4. Eliminare tutte le istanze di WebSphere Commerce Payments seguendo le istruzioni riportate in "Eliminazione di un'istanza di WebSphere Commerce Payments" a pagina 69.
5. Se sono stati creati o personalizzati file nella directory *WC_installdir* o relative sottodirectory e si desidera conservarli, eseguire una copia di backup di tali file in una directory non utilizzata da alcun componente di WebSphere Commerce. Il valore predefinito per *WC_installdir* è riportato in "Variabili di percorso" a pagina iv.
6. Una volta effettuato il collegamento come utente *root*, avviare la procedura guidata alla disinstallazione immettendo uno dei seguenti comandi:

```
WC_installdir/_uninst/uninstall_linux.jar
```

o

```
WC_installdir/_uninst/uninstall_linux.jar -console
```

Il valore predefinito per *WC_installdir* è riportato in "Variabili di percorso" a pagina iv.

Per una installazione distribuita di WebSphere Commerce, eseguire la procedura guidata di disinstallazione sul nodo WebSphere Commerce, il nodo WebSphere Commerce Payments e il nodo client Gestore configurazione WebSphere Commerce.

Utilizzando il parametro `-console` viene avviato un wizard di disinstallazione basato sul testo. Le fasi nel wizard di disinstallazione basato sul testo e nel wizard di disinstallazione basato sulla GUI sono le stesse, ma i metodi delle opzioni di selezione e del processo di disinstallazione sono diversi.

In questa sezione, le istruzioni per selezionare le opzioni e continuare l'installazione sono fornite solo wizard di disinstallazione basato sulla GUI. Per la selezione delle opzioni e la procedura quando si utilizza un wizard di disinstallazione basato sul testo, seguire le richieste.

- Viene completata la procedura guidata di disinstallazione seguendo le richieste di immissioni comandi.

Attendere il completamento della procedura guidata di disinstallazione prima di continuare.

- Se la directory `WC_installdir` esiste ancora, rimuoverla:

Il valore predefinito per `WC_installdir` è riportato in "Variabili di percorso" a pagina iv.

Ripetere le istruzioni su ogni nodo su cui è installato il client gestore configurazione WebSphere Commerce, WebSphere Commerce Payments o WebSphere Commerce.

Disinstallazione di WebSphere Application Server

Per informazioni sulla disinstallazione di WebSphere Application Server, consultare il manuale *IBM WebSphere Application Server Version 5 Getting Started*. Questa pubblicazione è disponibile nella libreria di WebSphere Application Server:

<http://www.ibm.com/software/webservers/appserv/was/library/>

Disinstallazione di IBM HTTP Server

Se IBM HTTP Server è installato sullo stesso nodo di WebSphere Application Server, IBM HTTP Server verrà disinstallato automaticamente quando si disinstalla WebSphere Application Server.

Per informazioni sulla disinstallazione di IBM HTTP Server, fare riferimento al file di installazione IBM HTTP Server V1.3.26 powered by Apache disponibile al seguente URL:

<http://www.ibm.com/software/webservers/httpservers/library.html>

Disinstallazione di DB2 Universal Database

Per ulteriori informazioni sulla disinstallazione DB2 Universal Database, consultare il manuale *IBM DB2 Universal Database Quick Beginnings for DB2 Universal Database Express Edition*. Questa pubblicazione è disponibile nella libreria di DB2 Universal Database:

http://www.ibm.com/cgi-bin/db2www/data/db2/udb/winos2unix/support/v8pubs.d2w/en_main

Nota: Il CD DB2 Universal Database fornito con WebSphere Commerce contiene un file `.tar`. Per seguire le istruzioni nella documentazione DB2 Universal Database, è necessario lanciare il contenuto del CD in una ubicazione temporanea. Eseguire i comandi che devono essere eseguiti dal CD DB2 Universal Database da questa ubicazione temporanea. Dopo aver disinstallato DB2 Universal Database, eliminare tale ubicazione.

Appendice C. Dove reperire informazioni

Ulteriori informazioni sul sistema WebSphere Commerce e sui relativi componenti sono disponibili da varie di fonti in diversi formati. Le seguenti sezioni indicano le informazioni disponibili e le relative modalità di accesso.

Informazioni su WebSphere Commerce

Di seguito sono elencate le fonti di informazioni su WebSphere Commerce:

- Guida in linea di WebSphere Commerce
- Libreria tecnica di WebSphere Commerce

Guida in linea di WebSphere Commerce

Le informazioni in linea di WebSphere Commerce sono la principale fonte di informazioni per eseguire le operazioni di personalizzazione, gestione e riconfigurazione di WebSphere Commerce. Una volta installato WebSphere Commerce, è possibile accedere gli argomenti della documentazione in linea visitando il seguente URL:

`https://host_name:8000/wche1p/`

dove *host_name* è il nome host completo TCP/IP della macchina sulla quale è installato WebSphere Commerce.

Libreria tecnica di WebSphere Commerce

La libreria tecnica di WebSphere Commerce è disponibile al seguente indirizzo web:

`http://www.ibm.com/software/commerce/library/`

Una copia di questo manuale e di tutte le relative versioni aggiornate sono disponibili come file PDF nella sezione libreria del sito Web di WebSphere Commerce. Inoltre, la documentazione nuova e aggiornata è disponibile anche al sito web della libreria tecnica di WebSphere Commerce.

Informazioni su WebSphere Commerce Payments

La guida di WebSphere Commerce Payments è disponibile facendo clic sulla seguente icona ?:



Questa icona viene visualizzata sull'interfaccia utente di WebSphere Commerce Payments nella Console di gestione di WebSphere Commerce e WebSphere Commerce Accelerator e nell'interfaccia utente di WebSphere Commerce Payments autonoma al seguente indirizzo URL:

`http://host_name:http_port/webapp/PaymentManager`

o

`https://host_name:ssl_port/webapp/PaymentManager`

Dove le variabili sono definite come segue:

nome_host

Il nome host TCP/IP completo del server Web associato a WebSphere Commerce Payments.

http_port

La porta HTTP utilizzata da WebSphere Commerce Payments. La porta HTTP predefinita è 5432.

ssl_port

La porta SSL utilizzata da WebSphere Commerce Payments. La porta SSL predefinita è 5433.

Se WebSphere Commerce Payments è abilitato SSL, è possibile utilizzare entrambi gli URL. Se WebSphere Commerce Payments non è abilitato SSL, è possibile solo utilizzare l'URL non protetto (http).

Inoltre, la guida è disponibile al seguente indirizzo URL:

`http://host_name:http_port/webapp/PaymentManager/language/docenter.html`

o

`https://host_name:ssl_port/webapp/PaymentManager/language/docenter.html`

Dove le variabili sono definite come segue:

nome_host

Il nome host TCP/IP completo del server Web associato a WebSphere Commerce Payments.

http_port

La porta HTTP utilizzata da WebSphere Commerce Payments. La porta HTTP predefinita è 5432.

ssl_port

La porta SSL utilizzata da WebSphere Commerce Payments. La porta SSL predefinita è 5433.

lingua Un codice di lingua per la lingua in cui sarà visualizzata la pagina della guida. Per la maggior parte delle lingue, tale codice è costituito da due lettere. I codici di lingua sono i seguenti:

Lingua	Codice
Tedesco	de
Inglese	en
Spagnolo	es
Francese	fr
Italiano	it
Giapponese	ja
Coreano	ko
Portoghese brasiliano	pt
Cinese semplificato	zh
Cinese tradizionale	zh_TW

Ulteriori informazioni su WebSphere Commerce Payments e sul componente Payments Cassettes sono disponibili nella libreria tecnica di WebSphere Commerce all'indirizzo web di seguito riportato:

<http://www.ibm.com/software/commerce/library/>

Informazioni su IBM HTTP Server

Le informazioni su IBM HTTP Server sono disponibili nel sito Web di IBM HTTP Server:

<http://www.ibm.com/software/webservers/httpservers/>

Questi documenti sono in formato HTML, file PDF o entrambi.

Informazioni su WebSphere Application Server

Le informazioni su WebSphere Application Server sono disponibili all'InfoCenter di WebSphere Application Server all'indirizzo web di seguito riportato:

<http://www.ibm.com/software/webservers/appserv/infocenter.html>

Informazioni su DB2 Universal Database

I file della documentazione HTML sono disponibili nella sottodirectory */doc/locale/html*, dove *locale* è il codice della lingua per la locale (ad esempio, *en* per l'inglese americano). Qualsiasi documentazione non disponibile in una lingua nazionale viene mostrata in inglese.

Ulteriori informazioni su DB2 sono disponibili alla libreria tecnica di DB2 all'indirizzo web di seguito riportato:

<http://www.ibm.com/software/data/db2/library/>

Altre pubblicazioni IBM

E' possibile acquistare copie della maggior parte delle pubblicazioni IBM da un rivenditore autorizzato IBM o dal responsabile commerciale.

Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per i prodotti e i servizi offerti negli Stati Uniti.

E' possibile che negli altri paesi l'IBM non offra i prodotti, i servizi o le funzioni illustrati in questo documento. Per informazioni sui prodotti o servizi disponibili nel proprio paese, consultare il rappresentante locale IBM. Ogni riferimento relativo a prodotti, programmi o servizi IBM, non implica che possano essere utilizzati solo prodotti, programmi o servizi IBM. In sostituzione a quelli forniti dall'IBM, possono essere utilizzati prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino violazione dei diritti di proprietà intellettuale dell'IBM. E' comunque responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

L'IBM può avere brevetti o domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nella presente pubblicazione. La fornitura di questa pubblicazione non implica la concessione di alcuna licenza su di essi. Per eventuali domande sulle licenze, scrivere al seguente indirizzo:

*IBM Director of Commercial Relations
IBM Europe
Schoenaicher Str. 220
D-7030 Boeblingen
Deutschland*

Per richieste di informazioni relative alla licenza riguardanti informazioni DBCS (double-byte), fare richiesta scrivendo a:

*IBM World Trade Asia Corporation
Licensing
2-31 Roppongi
3-chome, Minato-ku
Tokyo 106, Japan*

Il seguente paragrafo non è valido per il Regno Unito o per tutti i paesi le cui leggi nazionali siano in contrasto con le disposizioni in esso contenute:

L'INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA", SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE.

Alcuni stati non consentono la rinuncia a garanzie esplicite o implicite in determinate transazioni; quindi la presente dichiarazione potrebbe non essere a voi applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le informazioni incluse in questo documento vengono modificate su base periodica; tali modifiche verranno incorporate nelle nuove edizioni della

pubblicazione. L'IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche al prodotto o al programma descritto nel manuale in qualsiasi momento senza preavviso.

Tutti i riferimenti a siti Web non dell'IBM contenuti in questo documento sono forniti solo per consultazione. I materiali disponibili presso i siti web non fanno parte di questo prodotto IBM e l'utilizzo di questi ultimi è a discrezione dell'utente.

Tutti i commenti e i suggerimenti inviati potranno essere utilizzati liberamente dall'IBM e dalla Selfin e diventeranno esclusiva delle stesse.

Coloro che detengono la licenza su questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire (i) uno scambio di informazioni tra programmi indipendenti ed altri (compreso questo) e (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, dovrebbero rivolgersi a:

*IBM Canada Ltd.
Office of the Lab Director
8200 Warden Avenue
Markham, Ontario
L6G 1C7
Canada*

Tali informazioni possono essere disponibili ma soggette a condizioni appropriate, che includono in certi casi il pagamento di una tassa.

Il programma su licenza descritto in questo manuale e tutto il materiale su licenza ad esso relativo sono forniti dall'IBM nel rispetto delle condizioni previste dalla licenza d'uso.

Marchi

Il logo ed seguenti termini sono marchi dell'IBM Corporation:

DB2	DB2 Universal Database	IBM
Lotus	Note	WebSphere

Pentium e Intel sono marchi registrati di Intel Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Java e tutti i marchi e logo basati su Java sono marchi della Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Microsoft e Windows sono marchi della Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Altri nomi di prodotti, società o servizi potrebbero essere marchi o marchi di servizi di altre società.